



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA LAMARMORA

MIIC8BC004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA LAMARMORA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5122** del **26/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 111** Aspetti generali

- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 115** Reti e Convenzioni attivate
- 118** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Via Lamarmora nasce il 1° settembre 2000 a seguito del dimensionamento degli istituti scolastici esistenti nel Comune di Lainate con l'introduzione dell'autonomia scolastica. Il nostro Istituto si è formato dall'unione del 1° Circolo Didattico di Lainate (che già comprendeva le due scuole primarie di via Lamarmora e di via Litta e la scuola dell'infanzia di via Lamarmora) con la Scuola Secondaria di Secondo Grado "E. Fermi". Attualmente il nostro Istituto comprende quindi quattro plessi con una popolazione totale di circa 1.159 alunni.

La presenza di famiglie svantaggiate dal punto di vista socio-economico, di studenti con cittadinanza non italiana e di alunni con BES (principalmente difficoltà a livello di espressione linguistica, di apprendimento, attentive e di comportamento) rende necessario una forte attenzione alla personalizzazione a livello didattico e un supporto da parte del territorio.

Il Comune di Lainate, per far fronte a tali situazioni, sostiene le scuole sia promuovendo direttamente iniziative di carattere culturale destinate alla popolazione scolastica, sia attraverso l'erogazione di fondi finalizzati all'attuazione di specifici progetti a carattere sociale, in particolare: progetto di alfabetizzazione alunni stranieri, facilitazione e mediazione linguistica (Cooperativa Sociale Onlus Intrecci), progetto di mediazione scolastica (con funzionamento di servizi di consulenza/sportello rivolti a docenti, genitori ed alunni), progetti di educazione all'affettività, percorsi di prevenzione insuccesso scolastico, interventi rivolti agli alunni con BES legati alle attività e agli spazi presenti sul territorio.

Altre realtà territoriali con cui la scuola collabora in rete in modo costruttivo ed efficace sono IREP (orientamento), ILAS (rapporti con il mondo del lavoro), SERCOP (servizi di assistenza educativa), UONPIA (inclusione) e le diverse COOPERATIVE che svolgono l'attività educativa e di supporto nell'Istituto (SERENA, STRIPES, TRE EFFE).

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il background familiare è medio-alto e bassa è la percentuale di famiglie svantaggiate dal punto di vista socio-economico. Le caratteristiche che le classi presentano rispecchiano la complessità attuale della società. Ciò influisce sul ruolo della scuola che è chiamata a sviluppare processi inclusivi di apprendimento per rispondere adeguatamente ai bisogni di tutti gli alunni.

Vincoli:



L'eterogeneità e la complessità delle classi impone alla scuola di riflettere sui processi di apprendimento. L'obiettivo è quello di superare modelli didattici uniformi e lineari, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni speciali dei singoli alunni. In quest'ottica, le differenze risultano risorse alla base del cambiamento metodologico e didattico volto al raggiungimento del successo formativo per tutti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I tassi di immigrazione sono al di sopra della media regionale. Per far fronte a tali situazioni, esistono sul territorio varie risorse utili per la scuola. Si riporta in particolare la Cooperativa Sociale Onlus Intrecci: sportelli di accoglienza, informazione e consulenza giuridica, corsi di lingua L2, patrocinata dall'ente locale e gestita da volontari, rivolta ad adulti stranieri di neo-arrivo (spesso genitori di nostri alunni), percorsi di mediazione culturale e facilitazione linguistica nelle scuole. Il Comune di Lainate sostiene le scuole sia promuovendo direttamente iniziative di carattere culturale destinate alla popolazione scolastica, sia attraverso l'erogazione di fondi finalizzati all'attuazione di specifici progetti a carattere sociale, in particolare: progetto di alfabetizzazione alunni stranieri, facilitazione e mediazione linguistica, progetto di mediazione scolastica (con funzionamento di servizi di consulenza/sportello rivolti a docenti, genitori ed alunni), progetti di educazione all'affettività, percorsi di prevenzione insuccesso scolastico, interventi rivolti agli alunni con BES legati alle attività e agli spazi presenti sul territorio. Altre realtà territoriali con cui la scuola collabora in rete in modo costruttivo ed efficace sono IREP (orientamento), ILAS (rapporti con il mondo del lavoro), SERCOP (servizi di assistenza educativa), UONPIA (inclusione) e le COOPERATIVE che svolgono l'attività educativa e di supporto (SERENA, STRIPES, TRE EFFE).

Vincoli:

Proseguire con il lavoro di costruzione di una rete sul territorio, con l'obiettivo di far emergere e collaborare la comunità educante, di creare ponti tra scuola e territorio, sia in termini di sinergia, sia in termini di "passaggio di consegne" laddove fosse necessario ed efficace, soprattutto per quanto riguarda la presa in carico di quelle situazioni a cui uno sportello scolastico non può far fronte.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre ai finanziamenti statali, la scuola riceve annualmente un significativo finanziamento da parte del Comune nell'ambito del diritto allo studio, utilizzato sia per l'attivazione di progetti a carattere didattico e sociale, sia per l'acquisto di materiale e per l'adeguamento delle attrezzature.



Finanziamenti per il cofinanziamento di alcuni progetti pervengono anche dai comitati genitori. Gli edifici scolastici sono stati oggetto, alcuni anni fa, di interventi di manutenzione straordinaria da parte dell'ente locale che hanno consentito di migliorare parzialmente le condizioni strutturali. L'Istituto Comprensivo, inoltre, aderisce ai progetti PON finanziati con Fondi Strutturali Europei. Nell'a.s. 2021-2022 l'adesione ad altri tre PON, ha permesso di raggiungere importanti traguardi: acquisto di lavagne interattive Promethean Activpanel per rinnovare la didattica, creazione di spazi e laboratori per la realizzazione di percorsi di outdoor education, predisposizione di ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia per poter garantire lo sviluppo di abilità nei campi di esperienza. Buona la situazione dal punto di vista degli spazi didattici: il dato dei laboratori è in linea con la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio, il patrimonio librario è notevole e significativa è la presenza delle attrezzature multimediali. Il dato relativo al numero di PC e Tablet è superiore al valore medio regionale e sono presenti laboratori mobili.

Vincoli:

Pur considerando le azioni di manutenzione straordinaria descritte nella sezione "opportunità", a causa dell'età degli edifici, gli interventi non sono stati esaustivi e sono andati a colmare le carenze principali. Si sta proseguendo con tali azioni, ma la concretizzazione degli interventi richiede tempi lunghi di organizzazione e di definizione degli stessi. Il progressivo adeguamento tecnologico dei plessi (attraverso il potenziamento delle attrezzature), ha fatto emergere in modo significativo e sempre più pressante la necessità di assistenza tecnica che il personale interno non è sempre in grado di soddisfare, sia per i tempi che per le competenze necessarie ad effettuare interventi di assistenza ordinaria e straordinaria, senza considerare che la drastica diminuzione del FIS non permette più di riconoscere un'adeguata retribuzione accessoria a chi svolge incarichi aggiuntivi. La sfida che la scuola sta affrontando ed il cambiamento verso il quale è diretta sta portando gradualmente ad una organizzazione diversa della gestione informatica, basata su responsabilità condivisa e competenza diffusa. La tecnologia non è più appendice, ma deve essere integrata all'interno di una visione globale del percorso educativo e di apprendimento.

Risorse professionali

Opportunità:

L'I.C. è stato in reggenza per due anni, ma nonostante questo la scuola è riuscita a portare avanti il processo di innovazione avviato gli anni scorsi. La percentuale dei docenti con contratto a T.I. sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria è alta. La maggior parte di essi è presente nella scuola da più di 5 anni: ciò determina una notevole stabilità del personale e permette di garantire una continuità didattica nella maggior parte dei casi. È da sottolineare il fatto che, anche nel caso dei docenti con contratto annuale, spesso gli stessi scelgono di tornare nella scuola per più anni successivi, garantendo ancor di più la continuità.



Vincoli:

Lo scarso ricambio di personale per contro può rappresentare un punto di debolezza offrendo minori opportunità di scambio e di confronto con docenti provenienti da altre realtà.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA LAMARMORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8BC004
Indirizzo	VIA LAMARMORA LAINATE 20020 LAINATE
Telefono	029371716
Email	MIIC8BC004@istruzione.it
Pec	miic8bc004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclamarmoralainate.edu.it

Plessi

INFANZIA VIA LAMARMORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8BC011
Indirizzo	VIA LAMARMORA 58 LAINATE 20020 LAINATE

PRIMARIA LAMARMORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8BC016
Indirizzo	VIA BUONARROTI, 2 - 20020 LAINATE
Numero Classi	13



Totale Alunni	268
---------------	-----

PRIMARIA VIA LITTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	MIEE8BC027
--------	------------

Indirizzo	VIA LITTA, 57 LAINATE 20020 LAINATE
-----------	-------------------------------------

Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	331
---------------	-----

SECONDARIA I GRADO E.FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	MIMM8BC015
--------	------------

Indirizzo	VIA BRAMANTE 2 - 20020 LAINATE
-----------	--------------------------------

Numero Classi	19
---------------	----

Totale Alunni	407
---------------	-----

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Lamarmora" di Lainate comprende tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

La Scuola dell'Infanzia è costituita da 8 sezioni a tempo normale, 40 ore settimanali, con orario articolato in otto ore giornaliere di funzionamento su cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì).

La Scuola Primaria è costituita da 2 plessi:

Nel Plesso di Litta sono presenti 15 classe;

Nel Plesso di Lamarmora sono presenti 13 classi



Il tempo scuola è di 40 ore settimanali (tempo pieno), distribuito su cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì).

La Scuola Secondaria di 1° grado è costituita da 19 classi. Il tempo scuola è di 30 ore settimanali distribuito su cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	3
	Informatica	4
	Lingue	3
	Musica	2
	Scienze	3
	Arte	3
	Atelier Creativo	2
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	2
	Polifunzionale	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Approfondimento

Buona la situazione dal punto di vista degli spazi dedicati alla didattica: il dato relativo ai laboratori è in linea con la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio, il patrimonio librario è notevole e significativa è la presenza delle attrezzature multimediali. Il dato relativo al numero di PC e Tablet è superiore al valore medio regionale e si segnala la presenza di laboratori mobili con tablet e chromebook a disposizione degli alunni.

Nell'a.s. 2021-2022 l'adesione al PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" ha permesso di riqualificare gli spazi esterni trasformandoli in ambienti di esplorazione e apprendimento delle discipline curriculari, favorendo una comprensione esperienziale immersiva del mondo naturale e dell'ambiente naturale circostante.

Con il nuovo triennio 2022/2025 si intende proseguire il lavoro intrapreso, incrementando la creazione di ambienti all'aperto ed introducendo percorsi di outdoor education, in linea con il piano di formazione docenti (conoscenza ed utilizzo di metodologie innovative).



Risorse professionali

Docenti	23
Personale ATA	28

Approfondimento

L'I.C. è in reggenza da quasi due anni, ma nonostante questo la scuola è riuscita a portare avanti il processo di innovazione avviato gli anni scorsi.

La percentuale dei docenti con contratto a T.I. è alta e corrisponde al 80% del totale. La maggior parte di essi (circa il 73%) è presente nella scuola da più di 5 anni: ciò determina una notevole stabilità del personale e permette di garantire una continuità didattica nella maggior parte dei casi. È da sottolineare il fatto che, anche nel caso dei docenti con contratto annuale, spesso gli stessi scelgono di tornare nella scuola per più anni successivi, garantendo ancor di più la continuità.

Con l'approvazione del Piano Nazionale per la scuola digitale (2015) e le linee di Orientamento per la Prevenzione e il Contrasto del Fenomeno di Bullismo e Cyberbullismo (2021) è emersa l'esigenza di individuare nuove figure strategiche, capaci di costruire una visione di educazione nell'era digitale, arginare comportamenti a rischio e potenziare le competenze digitali degli studenti per favorire un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media:

- Animatore Digitale
- Referente Amministrazione Google Workspace
- Referenti Bullismo e Cyberbullismo

Con la diffusione delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono stati individuati nuovi ruoli: i referenti Cambridge, eTwinning e dei progetti di Educazione Civica. L'obiettivo, alla base dei loro interventi, è quello di suscitare in ogni studente il desiderio irresistibile di ampliare i propri orizzonti e di conoscere altre culture partendo dalla base solida e certa delle proprie radici e tradizioni.



Aspetti generali

L'idea di Vision del Nostro Istituto è sempre stata quella di costruire una comunità educante ed inclusiva per la crescita e la maturazione integrale degli studenti, al fine di formare cittadini italo-europei, capaci di dialogare e cooperare per il bene comune, personale e sociale. Pertanto, si promuove una cultura che miri alla ricerca critica e al lavoro responsabile, facendo della nostra scuola un punto di riferimento per la comunità locale (concertazione delle responsabilità educative e formative tra scuola, famiglie, istituti educativi paralleli e verticali). La nostra scuola vuole essere un polo attrattivo, propulsivo e riferimento costante per la valorizzazione delle competenze civiche e professionali. Essa opera in un contesto sociale estremamente in evoluzione, all'interno di riferimenti molteplici in termini di confronto con gli stakeholders sia del territorio che nazionali ed europei. La scuola dell'autonomia assume una grande responsabilità nell'organizzazione e nella garanzia dell'offerta del proprio servizio. Si pongono precisi obiettivi: saper leggere i bisogni, saper progettare le risposte in termini di offerta formativa, saper controllare i processi, imparare a valutare i risultati e rendere conto del proprio operato. Sostanzialmente, se si parte dalla convinzione che la scuola non è un comune luogo di lavoro, ma un modello aperto, luogo di accoglienza e integrazione, dove il discorso educativo si realizza in una dimensione collettiva, possiamo affermare che la scuola acquista un "senso" nel momento in cui si assumono i seguenti principi come cardine di riferimento di qualsiasi intervento:

- Luogo di apprendimenti significativi idoneo a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni;
- luogo di sostegno al processo di crescita;
- luogo di relazioni significative tra coetanei e adulti;
- luogo in cui viene erogato un fondamentale servizio pubblico alla persona;
- luogo di integrazione e di accoglienza in cui l'inclusività diventa l'elemento fondamentale.
- propone un'offerta formativa flessibile;
- tende ad un'efficace formazione di base per tutti gli alunni;
- persegue un progetto educativo e didattico in un'ottica di continuità tra i vari gradi di istruzione.

L'Istituto Comprensivo si propone, nella sua funzione educativo-didattica, di garantire il diritto allo studio ed il successo formativo di tutti gli alunni attraverso un'organizzazione efficace ed efficiente.



Sostanzialmente, si deve partire dalla convinzione che la scuola non è un comune luogo di lavoro, ma un modello aperto, luogo di accoglienza e integrazione.

FINALITA' EDUCATIVE DELLA SCUOLA

Sulla base dei principi sopraelencati, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

OBIETTIVO 1 - RENDERE LA SCUOLA UN LUOGO DI SOSTEGNO AL PROCESSO DI CRESCITA ATTRAVERSO:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- le attività di orientamento.

OBIETTIVO 2 - SVILUPPARE LUOGHI DI APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO ATTRAVERSO:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei processi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

OBIETTIVO 3 - INCREMENTARE RELAZIONI SIGNIFICATIVE CON COETANEI ED ADULTI PER DEFINIRE PERCORSI

di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che



ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal M.I. e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- Definizione di un sistema di orientamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni licenziati con voto '6' all'esame di licenza ed aumento del numero degli alunni licenziati con voto 9 e 10.

Traguardo

Assestare il dato tra 20% e 25%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze nella lingua madre e in matematica. Migliorare le competenze nell'ambito della lingua inglese.

Traguardo

Primaria: avere almeno il 60% (italiano) e 65% (matematica) degli alunni in categoria 4 e 5 e non più del 20% in categoria 1 e 2. Secondaria: avere almeno il 45% (italiano) e 55% (matematica) degli alunni nei livelli 4 e 5 e non più del 15% nei livelli 1 e 2.

Eguagliare/superare il valore medio regionale.

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare negli alunni senso di iniziativa e competenze imprenditoriali.

Traguardo

Attivare nel triennio 2022-2025 per tutte le classi della secondaria almeno un progetto da svolgere nel corso dell'a.s. dedicato in modo specifico allo sviluppo dello spirito imprenditoriale. Introdurre in primaria almeno un'attività che si ponga il seguente obiettivo: tradurre le idee in azione, attraverso creatività e capacità di pianificazione.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza rilevabili tramite le prove INVALSI somministrate nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Per italiano, matematica e inglese, nel passaggio dalla classe quinta primaria alla terza secondaria, essere allineati o superiori alle medie di riferimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento lingua inglese**

Si propongono diversi progetti volti a far maturare un atteggiamento positivo nei confronti della lingua inglese e a sviluppare e quattro abilità alla base di tale insegnamento (Listening, Speaking, Reading and Writing).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

-potenziare i percorsi didattici finalizzati a sviluppare le abilità comunicative e le competenze lessicali nella lingua inglese; -potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche legate ad esperienze e problematiche in contesti reali; - potenziare le competenze linguistiche, in particolare i processi di comprensione e produzione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica laboratoriale e progettuale.



Attività prevista nel percorso: First steps in English (scuola dell'infanzia)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Esperto esterno

Risultati attesi

1. Costruzione di un atteggiamento positivo nei confronti di un altro modo verbale di esprimersi
2. Fornire in modo ludico le prime nozioni della lingua inglese
3. Sviluppare nel bambino l'abilità a riconoscere e riprodurre i nuovi suoni della lingua inglese
4. Comprendere semplici istruzioni date in inglese.

Attività prevista nel percorso: Progetti rivolti alle classi



seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Esperti esterni e docenti interni.
Risultati attesi	Potenziare la lingua inglese nelle quattro abilità: -Listening, Speaking, classi seconde e terze -Reading and Writing, classi quinte

Attività prevista nel percorso: English, my language too! (Progetto extracurricolare)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Esperti esterni
Risultati attesi	1.Migliorare e potenziare la qualità dell'apprendimento della lingua inglese 2.Incrementare la motivazione allo studio della lingua inglese



3. Potenziare la lingua inglese nelle quattro abilità (Listening, Speaking, Reading and Writing), secondo i livelli A1, A2 e B1 previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
4. Raggiungere autonomia in situazioni reali in cui occorra l'utilizzo della lingua inglese
5. Verificare e certificare le competenze linguistiche e comunicative in inglese degli alunni con gli esami Cambridge: Starters, Movers, Flyers, A2 Key for Schools.

● **Percorso n° 2: Potenziamento competenze nella lingua madre e logico-matematiche**

Il percorso di miglioramento intende intervenire sulle competenze linguistiche e logico-matematiche. Obiettivo sarà il potenziamento dei processi di comprensione e produzione linguistica, l'acquisizione di un metodo di studio per gli allievi della secondaria in particolare.

Attraverso questo percorso si darà anche la possibilità agli alunni, della primaria in particolare, di applicare e generalizzare in contesti reali le conoscenze acquisite attraverso progetti specifici e attività laboratoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

-potenziare i percorsi didattici finalizzati a sviluppare le abilità comunicative e le competenze lessicali nella lingua inglese; -potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche legate ad esperienze e problematiche in contesti reali; - potenziare le competenze linguistiche, in particolare i processi di comprensione e produzione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica laboratoriale e progettuale.

Attività prevista nel percorso: Coding e robotica educativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Esperti esterni
Risultati attesi	Leggere e ricavare informazioni utili da manuali d'uso o istruzioni di montaggio, pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando strumenti e materiali necessari,



realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento italiano

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di classe
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati delle Prove Invalsi di italiano.

● **Percorso n° 3: Educazione all'imprenditorialità**

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e imprenditorialità, potenziare la creatività, comunicare ed esprimere con chiarezza le proprie idee, agire in modo autonomo e responsabile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica laboratoriale e progettuale.



Attività prevista nel percorso: IdeaLab

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti interni

Risultati attesi

1. Entrare nel mondo del Business e imparare i concetti di imprenditorialità, startup, ecc...
2. Mettersi nei panni delle persone per scoprirne i bisogni
3. Strutturare l'idea attraverso il Business Model Canvas
4. Creare un modello di Business sulla propria idea
5. Pensare come piccoli business designer e presentare il proprio progetto nella sua articolazione e nei suoi dettagli, motivando le proprie scelte

Attività prevista nel percorso: Tutto parte da un'idea...

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



	Studenti
Responsabile	Docenti interni
Risultati attesi	Sviluppare negli alunni creatività e capacità organizzative.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next generation class

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Trasformare gli ambienti scolastici in spazi moderni e innovativi, seguendo gli orientamenti nazionali, in modo da facilitare l'innovazione metodologica e didattica.

Importo del finanziamento

€ 178.839,13

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule e i laboratori dell'Istituto Comprensivo in modo da destinare agli alunni dei vari plessi ambienti dedicati a lezioni scientifiche, tecnologiche, di studio, recupero, potenziamento, creative; a tutto ciò affiancheremo la riorganizzazione di alcune classi della primaria in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline.

In particolare, andremo a intervenire fisicamente su circa 36 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto.

Pertanto, dopo un sopralluogo degli spazi e da un'analisi delle strumentazioni presenti è emerso che nella scuola secondaria di 1 grado si dovranno riorganizzare i seguenti ambienti:

- laboratorio di scienze, ad oggi caratterizzato da arredi obsoleti. Necessita di un rinnovo degli stessi e una implementazione delle strumentazioni digitali. L'obiettivo è realizzare ambienti didattici che sappiano coinvolgere a tutto tondo i giovani, al fine di garantire un ambiente di apprendimento confortevole e stimolante;
- laboratorio di informatica, spazioso e luminoso con 24 postazioni PC da rinnovare;
- laboratorio di musica, al momento dotato di strumentazioni di base, anch'esso andrebbe arricchito;
- laboratori per il recupero e potenziamento didattico; sono attualmente caratterizzati da arredi di recupero, necessitano quindi di un riassetto organizzativo per rendere l'ambiente accogliente e funzionale alle attività di studio.

Nei 2 plessi della scuola primaria l'intervento verterà su:

- 25 aule che necessitano di installazione di nuove Digital Board;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- 3 classi prime che dovranno prevedere un rinnovamento totale nel setting e nella strumentazione digitale.

Il nostro intervento prevede di trasformare, rinnovare e integrare le aule che rientrano nel target, dotando di nuove tecnologie e arredi gli spazi per creare ambienti di apprendimento innovativi. Ecco come intendiamo procedere per i plessi della primaria:

- trasformare 3 classi prime di mt 6.80 X 7,70 ca (plesso primaria) con arredi modulari, Digital board e software;
- dotare 22 aule di Digital board e potenziare la rete WI-FI esistente con 6 nuovi access point;
- allestire 2 laboratori di scienze, 1 di cucina, rinnovare biblioteca e creare aula inclusiva.

Scuola secondaria:

- realizzazione di 2 nuovi ambienti inclusivi di apprendimento personalizzato per il recupero e il potenziamento didattico dotandolo di postazioni mobili, software e dispositivi digitali;
- laboratorio di scienze, laboratorio musicale, laboratorio di informatica e atelier creativo.

Nello specifico:

- i laboratori di scienze saranno dotati di mobili colorati e modulari facili da spostare e riconfigurare, per creare spazi di lavoro collaborativo in grado di adattarsi alle esigenze specifiche di un'attività. Il nuovo setting accattivante e coinvolgente avrà un impatto positivo sull'apprendimento;
- la biblioteca dovrà prevedere arredi nuovi e digital board; gli spazi di lavoro avranno pareti mobili e arredi modulari che potranno essere facilmente spostati per creare aree separate all'interno della stanza. La creazione di questo spazio servirà per promuovere il lavoro di gruppo, la discussione e la condivisione delle idee;
- il laboratorio di informatica andrà rinnovato dal punto di vista della dotazione dei computer per agevolare attività cooperative, metacognizione e ricerca sul web;
- il laboratorio di cucina da allestire con postazioni di lavoro e tecnologie digitali innovative che permettano di aumentare la personalizzazione dei piani didattici per gli alunni normodotati e per quelli con disabilità;
- il laboratorio musicale che prevede un incremento degli strumenti musicali moderni come



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sintetizzatori. Questo permetterà agli studenti di sperimentare con nuove tecnologie e di creare suoni moderni, integrando le tecnologie di performance come sistemi di luci, mixer e sistemi di amplificazione;

- completamento dell' Atelier Creativo con tavoli per la robotica educativa, incisore laser, strumentazione per la registrazione e la produzione di podcast, inclusi microfoni, schede audio e software di editing audio. Ciò permetterà agli studenti di sviluppare abilità di comunicazione.

Azioni organizzative e metodologiche per i 2 Plessi scuola Primaria: le tre classi prime, grazie al nuovo arredo, saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, con possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività e delle metodologie didattiche adottate dai docenti. L'installazione di nuove lavagne digitali nelle 22 aule di due plessi, permetterà di potenziare le competenze digitali di tutti gli alunni; mediante la ricerca, l'esplorazione, lo scambio e la presentazione delle informazioni in modo responsabile e creativo, gli alunni svilupperanno senso critico. L'accesso alle risorse digitali sarà consapevole e attivo. In un plesso vi sarà un ambiente biblioteca, in entrambi 1 aula di scienze con arredi mobili e con digital board che favoriranno lo sviluppo delle competenze di comunicazione, collaborazione, problem solving. L'ambiente cucina sarà dotato di armadi e grandi tavoli intorno ai quali i bambini si metteranno in gioco. Il tutto si svolgerà con un approccio esperienziale e cooperativo. Il laboratorio diventerebbe una formidabile occasione per fare scienza. In tale ambiente sarà indispensabile un carrello armadietto per la ricarica di chromebook. Nell'aula inclusiva si promuoverà una didattica mirata alla ricerca, al problem solving e alla didattica metacognitiva

Nella scuola Secondaria di 1° verranno allestiti 2 spazi di apprendimento per il recupero e il potenziamento. Si tratterebbe di aule inclusive, accessibili a tutti, a disposizione di quegli alunni che avranno l'esigenza di integrare la didattica tradizionale con contenuti immersivi. Ciò permetterà di scoprire, esplorare risorse uniche, con un approccio cooperativo e laboratoriale. Inoltre tali spazi verranno arricchiti con librerie e postazioni fisse dotate di strumenti digitali e software. Il laboratorio di scienze sarà finalizzato allo sviluppo di una didattica esperienziale STEM e attività cooperative per tutte le classi. Gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, per arrivare a potenziare anche il problem solving. Il laboratorio di informatica avrà l'obiettivo di educare all'uso critico della strumentazione, dei software potenziando le competenze digitali e promuovendo un clima di collaborazione. Nel Laboratorio di musica, attraverso pratiche strumentali e vocali, gli alunni potenzieranno la capacità di concentrazione e coordinazione. L'Atelier Creativo con la nuova strumentazione metterà in pratica le soft skills per un apprendimento attivo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Gli ambienti punteranno alla personalizzazione dell'esperienza di apprendimento. Le tecnologie supporteranno l'apprendimento esperienziale, per includere, nelle lezioni, anche gli studenti che faticano a mettersi in gioco autonomamente, con Bisogni Educativi Speciali e che si sentono più coinvolti nella didattica laboratoriale. L'implementazione della dotazione digitale di base nelle aule e in alcuni laboratori, è pensata per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. Promuoveremo attività per la prevenzione del divario di genere, con robotica e STEM, con periodici momenti di confronto tra classi aperte o progettando UDA da svolgere in orario extrascolastico. La didattica diventerà per lo più laboratoriale, inclusiva, fondata sulla creatività e sul coinvolgimento attivo degli studenti. Per ottenere ciò sarà necessario modificare il setting delle aule e dei laboratori, quindi anche l'organizzazione delle lezioni.

Lettura del PNRR Piano scuola 4.0 e partecipazione a webinar specifici. Incontro preliminare tra il gruppo di lavoro: DS, vicepresidente di istituto e Funzioni Strumentali incaricate del progetto.

Confronto con colleghi Responsabili di Laboratori per capire le esigenze dell'Istituto e degli alunni.

Sopralluogo nei tre plessi per individuazione spazi e rilievo aule.

Inventario materiale esistente.

Prima stesura generale del progetto tenendo presente gli obiettivi didattici, metodologici, innovativi in riferimento anche al PTOF d'Istituto.

Confronto con Ds e vicepresidente.

Scelta degli arredi e della strumentazione tra vari fornitori.

Completamento progetto e inserimento in piattaforma.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

● **Progetto: TRA NATURA E ARTIFICIO: SPERIMENTARE IL FUTURO**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nella scuola dell'infanzia e primaria lo spazio di apprendimento è flessibile: l'idea è quella di promuovere il concetto di laboratorio diffuso. Nella scuola secondaria di 1° grado l'ambiente laboratoriale è fisico ma anche mobile. Il laboratorio sarà il punto di appoggio di una serie di strumentazioni facilmente spostabili in modo da permettere agli alunni di tutte le classi di svolgere, anche direttamente nella propria aula, attività innovative per l'apprendimento delle STEM, integrandole nella didattica della disciplina. Per la scuola dell'infanzia e primaria le attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

hanno come obiettivo l'orientamento nello spazio e nel tempo attraverso la costruzione di ambienti naturali e artificiali a partire dai quali sperimentare modalità collaborative tra studenti. I modelli saranno preparati utilizzando plotter da taglio, penne 3D e software per la progettazione. Gli ambienti saranno arricchiti da strutture animate create con kit elettronici programmabili che condurranno gli alunni all'apprendimento del pensiero computazionale, all'acquisizione di competenze informatiche e di problem solving. Per la secondaria si parte dallo studio degli ambienti naturali alla progettazione e realizzazione grafica degli stessi con l'uso di strumenti della robotica educativa, integrando più discipline. Il primo obiettivo è promuovere l'osservazione scientifica della realtà con l'uso di nuovi strumenti di indagine: cartine interattive, microscopi per l'osservazione di microrganismi mediante Kit per le discipline STEM, visori per la realtà 3d. Il secondo obiettivo è ricreare uno spazio creativo popolato da robot programmati dagli studenti, che svilupperanno capacità di pensiero computazionale e problem solving, usufruendo dei benefici legati all'interdisciplinarietà, in un'ottica di inclusione. Le attività saranno relazionate mediante software e applicazioni innovative. Tali strumenti daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente per tutti gli studenti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	56

Approfondimento progetto:

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule e i



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratori dell'Istituto Comprensivo in modo da destinare agli alunni dei vari plessi ambienti dedicati a lezioni scientifiche, tecnologiche, di studio, recupero, potenziamento, creative; a tutto ciò affiancheremo la riorganizzazione di alcune classi della primaria in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su circa 36 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto.

Pertanto, dopo un sopralluogo degli spazi e da un'analisi delle strumentazioni presenti è emerso che nella scuola secondaria di 1 grado si dovranno riorganizzare i seguenti ambienti:

- laboratorio di scienze, ad oggi caratterizzato da arredi obsoleti. Necessita di un rinnovo degli stessi e una implementazione delle strumentazioni digitali. L'obiettivo è realizzare ambienti didattici che sappiano coinvolgere a tutto tondo i giovani, al fine di garantire un ambiente di apprendimento confortevole e stimolante;
- laboratorio di informatica, spazioso e luminoso con 24 postazioni PC da rinnovare;
- laboratorio di musica, al momento dotato di strumentazioni di base, anch'esso andrebbe arricchito;
- laboratori per il recupero e potenziamento didattico; sono attualmente caratterizzati da arredi di recupero, necessitano quindi di un riassetto organizzativo per rendere l'ambiente accogliente e funzionale alle attività di studio.

Nei 2 plessi della scuola primaria l'intervento verterà su:

- 25 aule che necessitano di installazione di nuove Digital Board;
- 3 classi prime che dovranno prevedere un rinnovamento totale nel setting e nella strumentazione digitale.

Il nostro intervento prevede di trasformare, rinnovare e integrare le aule che rientrano nel target, dotando di nuove tecnologie e arredi gli spazi per creare ambienti di apprendimento innovativi. Ecco come intendiamo procedere per i plessi della primaria:

- trasformare 3 classi prime di mt 6.80 X 7,70 ca (plesso primaria) con arredi modulari, Digital board e software;
- dotare 22 aule di Digital board e potenziare la rete WI-FI esistente con 6 nuovi access point;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- allestire 2 laboratori di scienze, 1 di cucina, rinnovare biblioteca e creare aula inclusiva.

Scuola secondaria:

- realizzazione di 2 nuovi ambienti inclusivi di apprendimento personalizzato per il recupero e il potenziamento didattico dotandolo di postazioni mobili, software e dispositivi digitali;

- laboratorio di scienze, laboratorio musicale, laboratorio di informatica e atelier creativo.

Nello specifico:

- i laboratori di scienze saranno dotati di mobili colorati e modulari facili da spostare e riconfigurare, per creare spazi di lavoro collaborativo in grado di adattarsi alle esigenze specifiche di un'attività. Il nuovo setting accattivante e coinvolgente avrà un impatto positivo sull'apprendimento;

- la biblioteca dovrà prevedere arredi nuovi e digital board; gli spazi di lavoro avranno pareti mobili e arredi modulari che potranno essere facilmente spostati per creare aree separate all'interno della stanza. La creazione di questo spazio servirà per promuovere il lavoro di gruppo, la discussione e la condivisione delle idee;

- il laboratorio di informatica andrà rinnovato dal punto di vista della dotazione dei computer per agevolare attività cooperative, metacognizione e ricerca sul web;

- il laboratorio di cucina da allestire con postazioni di lavoro e tecnologie digitali innovative che permettano di aumentare la personalizzazione dei piani didattici per gli alunni normodotati e per quelli con disabilità;

- il laboratorio musicale che prevede un incremento degli strumenti musicali moderni come sintetizzatori. Questo permetterà agli studenti di sperimentare con nuove tecnologie e di creare suoni moderni, integrando le tecnologie di performance come sistemi di luci, mixer e sistemi di amplificazione;

- completamento dell' Atelier Creativo con tavoli per la robotica educativa, incisore laser, strumentazione per la registrazione e la produzione di podcast, inclusi microfoni, schede audio e software di editing audio. Ciò permetterà agli studenti di sviluppare abilità di comunicazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: : Formazione del personale scolastico per la transizione digitale**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In linea con gli indirizzi previsti dal PTOF, l'intervento è partito dall'analisi del fabbisogno formativo dell'istituto scolastico, per cui docenti e ATA sono stati chiamati ad esprimere i propri interessi circa la tipologia dei vari corsi di formazione su metodologie didattiche innovative.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Attraverso laboratori legati alle discipline STEAM e all'uso di strumenti riguardanti l'intelligenza artificiale, i docenti dei tre ordini potranno sviluppare competenze trasversali in un'ottica multidisciplinare. Mediante workshop, corsi on line e sessioni pratiche, il programma si propone di rendere più coinvolgenti le attività per il personale scolastico. Lo scopo finale dell'intervento, per i docenti è quello di potenziare le competenze coniugando la didattica tradizionale al digitale; per il personale ATA il progetto di formazione mira a rendere più efficaci i servizi amministrativi all'interno dell'istituto scolastico.

Importo del finanziamento

€ 66.383,85

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	85.0	0

Approfondimento progetto:

Il fine del progetto è offrire un carattere interdisciplinare attraverso i percorsi STEM che coinvolgono le discipline di matematica e scienze, legandole alla realtà attraverso l'esperienza. L'obiettivo è sviluppare e implementare percorsi flessibili e adattabili alle specifiche esigenze del nostro Istituto.

Il progetto sarà articolato considerando il curriculum verticale, partendo dalla scuola dell'infanzia, passando per la primaria e quindi per la secondaria di primo grado e si propone di sfidare gli stereotipi di genere e promuovere un ambiente scolastico inclusivo e che tenga conto anche della concentrazione di istituti tecnici nel nostro territorio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

I percorsi STEM da noi ipotizzati richiedono di creare connessioni, strategie e sinergie tra le scienze e le altre discipline, stimolando lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. L'idea di base, per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM, si sviluppa in più percorsi:

Scuola secondaria

da ottobre a dicembre: Tecnologia - informatica (sviluppo competenze trasversali: ed. all'imprenditorialità, orientamento, percorso interdisciplinare con arte e immagine, informatica), favorendo le pari opportunità. Attività rivolta ad un gruppo eterogeneo classi terze.

Obiettivi:

- conoscere i concetti di imprenditorialità, business design, educazione circolare
- Trasformare idee in azioni organizzate attraverso una pianificazione efficace.
- Sviluppare competenze nel software di disegno per la creazione di modelli tridimensionali.
- Imparare a operare con la stampante 3D.

da novembre a maggio: Scienze - matematica, classi prime

Obiettivi:

- aumentare la conoscenza e la consapevolezza del clima terrestre;
- promuovere l'apprendimento e l'insegnamento di competenze e abilità STEM, inclusi il metodo scientifico, la raccolta dati, la visualizzazione ed elaborazione.

Scuola primaria

da ottobre a maggio: Scienze - matematica - tecnologia

L'attività è rivolta a bambini delle classi 4-5 e l'obiettivo principale è quello di stimolare il primo apprendimento delle materie STEM attraverso attività pratiche, che promuovano il pensiero critico e approfondiscano il pensiero scientifico. Inoltre ci si porrà come traguardo quello di rendere consapevoli le bambine della loro attitudine nei confronti delle discipline scientifiche.

Scuola infanzia

Attraverso attività ludiche il bambino sarà messo al centro del percorso educativo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

promuovendo l'apprendimento attraverso il "fare

Il percorsi formativi proposti tendono a promuovere una solida comprensione dei concetti scientifici e tecnologici. Questi percorsi offrono un approccio integrato che incoraggia lo sviluppo di competenze trasversali come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la creatività. Gli studenti hanno l'opportunità di approfondire le discipline STEM attraverso laboratori pratici, progetti di ricerca e attività extracurricolari. Verranno incoraggiati a esplorare le proprie passioni e guidati nella scelta di percorsi di studio futuri. Docenti ed esperti forniranno un supporto individuale nell'ispirare in particolare le studentesse a perseguire carriere nelle discipline STEM, contribuendo a preparare una nuova generazione di innovatori e problem solvers.

Scienze-matematica: Il percorso si propone di promuovere la curiosità e l'interesse per le scienze, attraverso attività di osservazione, sperimentazione e ricerca.

Tecnologia-informatica: Il percorso si propone di avvicinare gli studenti al mondo della tecnologia e dell'informatica, attraverso attività pratiche e innovative che sviluppano le competenze digitali degli studenti.

Plessi scolastici dove verranno svolti i percorsi formativi e di orientamento sulle STEM: scuola secondaria 1 grado "Fermi".

Progettazione di percorsi che saranno basati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico,

-uso di strumenti digitali per la collaborazione e la comunicazione, l'analisi dei dati.

Il nostro Istituto sta lavorando su un curriculum verticale, favorendo un approccio coinvolgente e motivante alle discipline STEM per tutti.

Saranno dunque organizzate attività pratiche laboratoriali specifiche in ambito scientifico e tecnologico che coinvolgano le ragazze in prima persona stimolando il loro interesse e la fiducia in queste discipline.

L'esperienza laboratoriale è esperienza "del fare", in cui anche le studentesse hanno l'opportunità di partecipare attivamente ed essere protagoniste del proprio apprendimento ottenendo una visione più ampia delle opportunità nelle discipline STEM, in previsione della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scelta della scuola secondaria

Il progetto, a partire dagli ultimi anni della scuola primaria, prevede l'attivazione di percorsi che promuovano la sperimentazione di diverse lingue straniere, nell'ottica di attivare processi di comprensione, dialogo e ascolto tra le lingue al fine di promuovere la competenza interculturale attraverso la metacognizione, il confronto interlinguistico e lo sviluppo del pensiero critico.

I percorsi per gli studenti della scuola secondaria saranno mirati al potenziamento delle lingue straniere.

Le attività saranno organizzate in orario curricolare, attraverso interventi di docenti esperti, mediante laboratori con gruppi di studenti suddivisi in livelli.

Il percorso relativo alle lingue straniere è pensato come un potenziamento dell'attività curricolare. Gli obiettivi di tale percorso saranno i seguenti:

-incrementare l'esposizione alle lingue;

-consolidare e implementare le competenze in lingua, per consentire un graduale passaggio dal livello A1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) ad un livello B1 (per inglese).

Saranno previsti laboratori interattivi e i percorsi saranno guidati da docenti madrelingua.

L'obiettivo principale per gli studenti e le studentesse è quello di confrontarsi con lingue diverse, sviluppare il pensiero divergente nel riconoscere ciò che è diverso da sé. Significa conoscere la specificità di un linguaggio e, al tempo stesso, coglierne le relazioni con altri; significa, anche, comprendere il valore della diversità linguistica e dell'insegnamento pluridisciplinare.

Altra finalità importante è quella di poter offrire agli studenti una maggiore esposizione alle lingue straniere, con l'obiettivo di formare cittadini europei consapevoli, maturi e aperti alla realtà nella quale, da adulti, si troveranno ad operare

I percorsi formativi e di orientamento previsti saranno guidati da esperti certificati sulle discipline STEM, anche in appoggio ai Musei della scienza e della tecnologia.

Gli esperti certificati STEM saranno individuati attraverso un bando.

I percorsi linguistici saranno tenuti da docenti esperti, preferibilmente madrelingua, che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

svolgeranno attività laboratoriali. Anch'essi saranno individuati attraverso un bando, facendo anche riferimento agli Istituti di Lingua presenti sul territorio



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● **Progetto: La scuola del futuro: competenze in azione.**

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto, composto da 2 plessi scuola primaria, un plesso scuola Secondaria di 1[^] grado, un plesso scuola dell'Infanzia, si pone come obiettivo la creazione di contesti di apprendimento aperti, accessibili e flessibili legati alle discipline STEM. L'insegnamento delle STEM assume un carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze affini collegate alla realtà e all'esperienza a partire dalla scuola dell'Infanzia. Inoltre, garantisce pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento. La creazione di percorsi linguistici, a partire dagli ultimi anni della scuola primaria, favorisce l'apertura alle lingue, con lo scopo di migliorare la capacità comunicativa e la fluidità nel parlato. Verranno realizzati inoltre percorsi formativi di lingua di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 113.027,58

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il fine del progetto è offrire un carattere interdisciplinare attraverso i percorsi STEM che coinvolgono le discipline di matematica e scienze, legandole alla realtà attraverso l'esperienza. L'obiettivo è sviluppare e implementare percorsi flessibili e adattabili alle specifiche esigenze del nostro Istituto.

Il progetto sarà articolato considerando il curriculum verticale, partendo dalla scuola dell'infanzia, passando per la primaria e quindi per la secondaria di primo grado e si propone di sfidare gli stereotipi di genere e promuovere un ambiente scolastico inclusivo e che tenga conto anche della concentrazione di istituti tecnici nel nostro territorio.

I percorsi STEM da noi ipotizzati richiedono di creare connessioni, strategie e sinergie tra le scienze e le altre discipline, stimolando lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. L'idea di base, per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM, si sviluppa in più percorsi:

Scuola secondaria

da ottobre a dicembre: Tecnologia - informatica (sviluppo competenze trasversali: ed. all'imprenditorialità, orientamento, percorso interdisciplinare con arte e immagine, informatica), favorendo le pari opportunità. Attività rivolta ad un gruppo eterogeneo classi terze.

I percorsi formativi proposti tendono a promuovere una solida comprensione dei concetti scientifici e tecnologici. Questi percorsi offrono un approccio integrato che incoraggia lo sviluppo di competenze trasversali come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la creatività. Gli studenti hanno l'opportunità di approfondire le discipline STEM attraverso laboratori pratici, progetti di ricerca e attività extracurricolari. Verranno incoraggiati a esplorare le proprie passioni e guidati nella scelta di percorsi di studio futuri. Docenti ed esperti forniranno un supporto individuale nell'ispirare in particolare le studentesse a perseguire carriere nelle discipline STEM, contribuendo a preparare una nuova generazione di innovatori e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

problem solvers.

Scienze-matematica: Il percorso si propone di promuovere la curiosità e l'interesse per le scienze, attraverso attività di osservazione, sperimentazione e ricerca.

Tecnologia-informatica: Il percorso si propone di avvicinare gli studenti al mondo della tecnologia e dell'informatica, attraverso attività pratiche e innovative che sviluppano le competenze digitali degli studenti.

Plessi scolastici dove verranno svolti i percorsi formativi e di orientamento sulle STEM: scuola secondaria 1 grado "Fermi".

Obiettivi:

- conoscere i concetti di imprenditorialità, business design, educazione circolare
- Trasformare idee in azioni organizzate attraverso una pianificazione efficace.
- Sviluppare competenze nel software di disegno per la creazione di modelli tridimensionali.
- Imparare a operare con la stampante 3D.

da novembre a maggio: Scienze - matematica, classi prime

Obiettivi:

- aumentare la conoscenza e la consapevolezza del clima terrestre;
- promuovere l'apprendimento e l'insegnamento di competenze e abilità STEM, inclusi il metodo scientifico, la raccolta dati, la visualizzazione ed elaborazione.

Scuola primaria

da ottobre a maggio: Scienze - matematica - tecnologia

L'attività è rivolta a bambini delle classi 4-5 e l'obiettivo principale è quello di stimolare il primo apprendimento delle materie STEM attraverso attività pratiche, che promuovano il pensiero critico e approfondiscano il pensiero scientifico. Inoltre ci si porrà come traguardo quello di rendere consapevoli le bambine della loro attitudine nei confronti delle discipline scientifiche.

Scuola infanzia



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Attraverso attività ludiche il bambino sarà messo al centro del percorso educativo promuovendo l'apprendimento attraverso il "fare

progettazione di percorsi che saranno basati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico,

-uso di strumenti digitali per la collaborazione e la comunicazione, l'analisi dei dati.

Il nostro Istituto sta lavorando su un curriculum verticale, favorendo un approccio coinvolgente e motivante alle discipline STEM per tutti.

Saranno dunque organizzate attività pratiche laboratoriali specifiche in ambito scientifico e tecnologico che coinvolgano le ragazze in prima persona stimolando il loro interesse e la fiducia in queste discipline.

L'esperienza laboratoriale è esperienza "del fare", in cui anche le studentesse hanno l'opportunità di partecipare attivamente ed essere protagoniste del proprio apprendimento ottenendo una visione più ampia delle opportunità nelle discipline STEM, in previsione della scelta della scuola secondaria

Il progetto, a partire dagli ultimi anni della scuola primaria, prevede l'attivazione di percorsi che promuovano la sperimentazione di diverse lingue straniere, nell'ottica di attivare processi di comprensione, dialogo e ascolto tra le lingue al fine di promuovere la competenza interculturale attraverso la metacognizione, il confronto interlinguistico e lo sviluppo del pensiero critico.

I percorsi per gli studenti della scuola secondaria saranno mirati al potenziamento delle lingue straniere.

Le attività saranno organizzate in orario curricolare, attraverso interventi di docenti esperti, mediante laboratori con gruppi di studenti suddivisi in livelli.

Il percorso relativo alle lingue straniere è pensato come un potenziamento dell'attività curricolare. Gli obiettivi di tale percorso saranno i seguenti:

-incrementare l'esposizione alle lingue;

-consolidare e implementare le competenze in lingua, per consentire un graduale passaggio dal livello A1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) ad



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

un livello B1 (per inglese).

Saranno previsti laboratori interattivi e i percorsi saranno guidati da docenti madrelingua.

L'obiettivo principale per gli studenti e le studentesse è quello di confrontarsi con lingue diverse, sviluppare il pensiero divergente nel riconoscere ciò che è diverso da sé. Significa conoscere la specificità di un linguaggio e, al tempo stesso, coglierne le relazioni con altri; significa, anche, comprendere il valore della diversità linguistica e dell'insegnamento pluridisciplinare.

Altra finalità importante è quella di poter offrire agli studenti una maggiore esposizione alle lingue straniere, con l'obiettivo di formare cittadini europei consapevoli, maturi e aperti alla realtà nella quale, da adulti, si troveranno ad operare

percorsi formativi e di orientamento previsti saranno guidati da esperti certificati sulle discipline STEM, anche in appoggio ai Musei della scienza e della tecnologia.

Gli esperti certificati STEM saranno individuati attraverso un bando.

I percorsi linguistici saranno tenuti da docenti esperti, preferibilmente madrelingua, che svolgeranno attività laboratoriali. Anch'essi saranno individuati attraverso un bando, facendo anche riferimento agli Istituti di Lingua presenti sul territorio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Tutti a scuola!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto che è stato concepito si propone di mettere in campo un ampio ventaglio di iniziative volte al contrasto della dispersione scolastica, sia esplicita che implicita, anche attraverso specifiche attività di orientamento. Affinché le iniziative che saranno realizzate attraverso questo progetto possano coinvolgere proficuamente un'ampia platea di studenti, sono stati ideati percorsi di varia natura: oltre al mentoring individuale, sono stati progettati percorsi per il recupero e il rinforzo delle competenze che vanno dai classici corsi di recupero ad attività di natura laboratoriale o con l'affiancamento di esperti. Particolare attenzione viene posta al passaggio dalla scuola secondaria inferiore alla secondaria superiore, sono state infatti progettate attività volte all'orientamento e alla scelta consapevole del percorso di studi più adatto all'indole dei singoli studenti nonché al rinforzo delle competenze essenziali per il successo scolastico.

Importo del finanziamento

€ 60.636,86



Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	73.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	73.0	0

Approfondimento progetto:

La scuola è caratterizzata da circa il 25 % di studenti che, dai dati invalsi, raggiungono solo il prima o il secondo livello nei risultati invalsi riguardanti Italiano e matematica. Ci si propone di diminuire tale dato attraverso interventi di orientamento e di rinforzo delle competenze di base.

Il progetto Tutoring: colloqui individuali tra il tutor e l'alunno per valutarne la situazione didattica e i bisogni educativi, definendo obiettivi a medio termine e declinandoli in specifiche attività da mettere in pratica, il cui raggiungimento sarà oggetto del colloquio successivo.

Percorsi di potenziamento delle competenze di base di motivazione e di accompagnamento: attività in favore degli studenti che mostrino particolari fragilità nello studio delle lingue straniere, della lingua italiana e nell'area logico-matematica, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, con percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.

Per garantire l'efficacia dell'azione, è fondamentale stabilire un'alleanza educativa con le famiglie che stimoli in loro una presa di coscienza delle criticità che emergono durante il percorso scolastico dei discenti. A tal fine, dunque, i genitori degli studenti saranno coinvolti con dei colloqui nel corso dei quali sarà proposta loro l'opportunità di far partecipare i figli a dei percorsi di mentoring o che ne potenzino le competenze e ne rinforzino la motivazione con l'obiettivo di contrastarne l'insuccesso scolastico e di promuoverne il successo personale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Team per la prevenzione della dispersione scolastica avrà tra i suoi compiti fondamentali la tempestiva individuazione degli alunni che necessitano di azioni di supporto. A tal fine, il Team lavorerà in stretto contatto con i Consigli di Classe e tutte quelle figure, già presenti all'interno dell'Istituto (quali, gruppo per l'Inclusione e NIV), in grado di individuare situazioni di disagio riferite ai singoli studenti o criticità a livello di sistema riferibili al problema della dispersione esplicita ed implicita.

Il Team avrà anche il compito di coordinare le diverse attività da realizzare in modo da poter raggiungere capillarmente tutti i soggetti che necessitano di supporto e senza sovrapposizione delle iniziative. Occorre infatti evitare che, diversamente dagli scopi proposti, i percorsi attivati possano determinare un eccessivo carico di impegni che risulterebbe di difficile gestione da parte degli studenti coinvolti.

Approfondimento

Grazie ai fondi PNRR intendiamo rinnovare e riorganizzare molti spazi presenti all'interno del nostro istituto. Questa innovazione ha come obiettivo quello di personalizzare l'esperienza di apprendimento. Le tecnologie scelte per le aule laboratori sono pensate per supportare l'apprendimento esperienziale, per includere nelle lezioni anche gli studenti che faticano a mettersi in gioco autonomamente e si sentono più coinvolti nella didattica laboratoriale.

All'interno di questo piano sono previsti dei fondi destinati alla formazione del personale docente e ATA per la transazione digitale. Questa linea di investimento ha come obiettivo quello di promuovere un sistema di sviluppo della didattica e transazione digitale, indispensabile per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.



Aspetti generali

VISION DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA LAMARMORA

La vision è la ragione esistenziale della scuola, è il sogno da realizzare , è l'idea da concretizzare in accordo con l'intera comunità educante.

Il percorso formativo descritto nei tre ordini scolastici, è stato pianificato specificatamente per la definizione di una scuola con le seguenti caratteristiche:

- che mette al centro lo studente e le sue capacità innate e che sa, attraverso attività laboratoriali e di ricerca, far emergere il suo potenziale;
- che valorizza l'importante ruolo educativo degli spazi scolastici (interni ed esterni);
- capace di promuovere il pensiero creativo, volto a proporre soluzioni e idee innovative;
- connessa con la realtà circostante e con le esigenze della società contemporanea;
- in grado di riconoscere e valorizzare pienamente tutte le differenze;
- che sa mettere al centro i tradizionali saperi e che garantisce solide competenze, padronanza della lingua italiana, capacità di porsi domande e risolvere problemi;
- attenta a tutti gli stakeholders: agli studenti, alle famiglie, agli Enti pubblici e privati, alle Imprese, alle Associazioni del terzo settore;
- orientata all'acquisizione, da parte degli alunni, di capacità fondamentali spendibili con successo in ogni contesto di vita.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il nostro Istituto favorisce un apprendimento che ha come fine quello di realizzare un percorso di crescita graduale e globale che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA VIA LAMARMORA	MIAA8BC011

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC VIA LAMARMORA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA LAMARMORA MIAA8BC011

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA LAMARMORA MIEE8BC016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA LITTA MIEE8BC027

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO E.FERMI MIMM8BC015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La norma, relativa all' "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" a partire dall'a.s. 2020-2021, si ispira al principio della trasversalità di tale insegnamento per la pluralità degli obiettivi di apprendimento da raggiungere e le competenze da sviluppare. Come riportato, infatti nelle Linee Guida relative alla legge 20 agosto 2019, n.92 l'insegnamento dell'educazione civica non appare come un contenitore rigido, ma una indicazione funzionale fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni



disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Il testo di legge prevede che il monte ore dedicato a questo tipo di insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore annue.

L'insegnamento di educazione civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali a cui si riconducono i percorsi ed i progetti realizzati nel nostro Istituto Comprensivo.

Raccordo tra l'Educazione civica e le altre discipline

Nel percorso triennale della scuola secondaria, le discipline attraverseranno spontaneamente contenuti di natura civica, in accordo al principio della trasversalità. Storia parlerà di integrazione, diritti e doveri, legislazione ed ordinamento degli stati. Geografia toccherà le problematiche ambientali, lavorative ed economiche. Scienze discuterà della salute della persona, del pianeta e delle sue forme di vita. Inglese e francese porteranno esempi civici nella storia di tali culture, a partire dall'uso stesso della lingua, così come letteratura, musica, arte e motoria tramite personaggi dei rispettivi ambiti. Tecnologia tratterà la sostenibilità di materiali ed energie, nonché la transizione digitale. Religione parlerà di diversità, pace ed integrazione.

Prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente

Tale traguardo di competenza ha come fine quello di favorire lo sviluppo di comportamenti rispettosi nei diversi contesti di vita degli alunni: cura della propria persona, rispetto delle proprie e altrui cose, attenzione agli ambienti e ai beni comuni, rispetto della diversità, della "cosa pubblica", della natura in tutte le sue forme.

I nuclei concettuali ai quali fa riferimento il traguardo sono COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà e SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (per la scuola dell'infanzia): IO FUTURO CITTADINO

Nell'area tematica della cittadinanza responsabile, si dà importanza alle piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita: è come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni. Tali azioni mirano alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini, capaci di autonomia, partecipazione e condivisione. Lo scopo quindi è di far acquisire la consapevolezza che ognuno è portatore di diritti ma anche di doveri.



Cittadinanza digitale

Tale traguardo di competenza si pone i seguenti obiettivi:

- provare interessi per i dispositivi tecnologici, scoprendone le funzioni e i possibili usi con la consapevolezza del rischio di una esposizione prolungata dell'uso del pc;
- distinguere i diversi device ed utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- distinguere l'identità digitale dall'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo;
- prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- essere consapevoli dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.

Si riportano i percorsi realizzati nel nostro Istituto Comprensivo, collegati a tale traguardo di competenza:

- percorso rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia: primo approccio alla conoscenza dei dispositivi tecnologici;
- patentino digitale: progetto rivolto agli alunni a partire dalla classe 3^a della scuola primaria fino alla classe 3^a della scuola secondaria di primo grado che ha come obiettivo quello di rendere gli alunni più consapevoli dei rischi legati ai social media e alla sovraesposizione dei dispositivi;
- sicurezza digitale: conoscenza del funzionamento dei dispositivi elettronici, del web e dei social media, nonché dei rischi sociali e legali connessi e all'uso di tali risorse digitali.

Approfondimento

Relativamente al quadro orario della scuola secondaria di primo grado, si specifica che l'ora di approfondimento disciplinare rientra nelle materie letterarie.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VIA LAMARMORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Arrivano i ROBOT**

Realizzazione di attività laboratoriali volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, progettandolo ed individuando gli strumenti necessari per la creazione
- realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni, usando in modo adeguato strumenti e materiali
- favorire le abilità di problem-solving

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper programmare le fasi di realizzazione di un oggetto.

○ **Azione n° 2: Laboratorio STEM a scuola**



Stimolare la curiosità scientifica, le abilità logico-matematiche, lo sviluppo di competenze tecnologiche attraverso principi di robotica educativa e la programmazione visuale a blocchi. Infine, promuovere la creatività con l'uso di software per il disegno e la stampa 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Preparare gli studenti per le sfide del mondo reale, incoraggiando la risoluzione creativa dei problemi e la passione per l'innovazione.

Dettaglio plesso: INFANZIA VIA LAMARMORA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: A SCUOLA DI EMOZIONI CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Il laboratorio con il Robot Codey Rocky si concentra sul riconoscimento delle emozioni utilizzando sensori e comandi specifici, integrando concetti di situated learning, peer learning e costruttivismo. I bambini collaboreranno per risolvere problemi e condividere idee. Inoltre non solo imparano le competenze tecnologiche, ma li prepareranno a



comprendere e gestire le emozioni in modo interattivo e collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso attività ludiche il bambino sarà messo al centro del percorso educativo promuovendo l'apprendimento attraverso il fare.



Moduli di orientamento formativo

IC VIA LAMARMORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Attività orientative incentrate sul tema della conoscenza e consapevolezza di sé e sul riconoscimento delle proprie emozioni e di eventuali disagi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**



L'orientamento si articola in:

- attività orientative incentrate sul tema del riconoscimento e della valorizzazione di interessi e attitudini;
- orientamento narrativo;
- acquisizione di informazioni volte alla conoscenza delle scuole di secondo grado e dei loro indirizzi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento si articola in:

- attività orientative incentrate sul tema del cambiamento e della scelta;
- orientamento narrativo;
- conoscenza sistematica degli indirizzi di studio degli istituti superiori, anche tramite



ministage presso le scuole di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO E.FERMI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Attività orientative incentrate sul tema della conoscenza e consapevolezza di sé e sul riconoscimento delle proprie emozioni e di eventuali disagi, svolte durante:

- il progetto accoglienza ad inizio anno;
- la settimana di cittadinanza;
- le uscite didattiche;
- le ore di lezione.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'orientamento si articola in:

- attività orientative incentrate sul tema del riconoscimento e della valorizzazione di interessi e attitudini, svolte da docenti dell'Istituto o da esperti esterni durante le ore di lezione o le uscite didattiche;
- orientamento narrativo attraverso la lettura, la scrittura e la letteratura;
- acquisizione di informazioni volte alla conoscenza delle scuole di secondo grado e dei loro indirizzi anche attraverso campus di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento si articola in:

- attività orientative incentrate sul tema del cambiamento e della scelta, svolte durante le ore di lezione o le uscite didattiche;
- orientamento narrativo attraverso la lettura, la scrittura e la letteratura;
- conoscenza sistematica degli indirizzi di studio degli istituti superiori, anche tramite ministage presso le scuole superiori e campus di orientamento;
- visita alle aziende del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Potenziare le abilità comunicative e le competenze lessicali nelle lingue comunitarie (inglese e francese).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

Risultati attesi

Migliorare le competenze nell'ambito della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Approfondimento

Il progetto "English, my language too!" mira al potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese e prevede l'attivazione di corsi pomeridiani tenuti da docenti interni ed esterni al nostro istituto. Il progetto è aperto a tutti gli alunni a partire dalla classe seconda della scuola primaria. Gli studenti coinvolti potranno acquisire una maggior competenza comunicativa e, se lo desidereranno, accedere agli esami per ottenere le certificazioni linguistiche di Cambridge Assessment English.

Il progetto First steps in English è rivolto a tutti i bambini della scuola e ha l'obiettivo di stimolare la curiosità verso una lingua diversa, acquisire vocaboli inerenti le attività quotidiane, imparare l'Inglese giocando e divertendosi.

Il progetto "Potenziamento in lingua inglese", indirizzato alle classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria, prevede l'intervento della risorsa di organico potenziato della scuola secondaria di primo grado ed è finalizzato al potenziamento delle competenze relative ad ascolto, comprensione e produzione orali nella lingua inglese.

Il Progetto "Campo estivo in lingua inglese" (attivato al raggiungimento del numero minimo di iscritti) consiste in una settimana di attività ludico-laboratoriali condotte da esperti/animatori madrelingua organizzata a settembre, prima dell'inizio delle lezioni. È indirizzata agli alunni della scuola primaria: si accede per iscrizione e il costo è a carico delle famiglie.

I progetti "English experience" e "Une expérience en français" sono indirizzati alla scuola secondaria di primo grado: gli studenti partecipano con dei tutor madrelingua ad attività coinvolgenti e creative (spettacoli, canzoni, workshop, CLIL, laboratori linguistici, giochi) capaci di stimolare la loro curiosità e il loro desiderio di apprendere e di migliorare le loro competenze linguistiche nelle due lingue straniere. La docente di inglese nell'organico potenziato della scuola secondaria di primo grado permette di potenziare ulteriormente le attività di arricchimento dell'offerta formativa tramite apposite ore di compresenza per attività di listening e reading a cadenza settimanale.

We movie è un laboratorio pomeridiano extra-curricolare tenuto da esperti interni durante il quale, tramite la fruizione di film in lingua originale seguiti da un momento di discussione, si potenzieranno le competenze nella lingua inglese, si svilupperà il senso di critica cinematografica e si rafforzeranno le relazioni tra gli studenti della scuola.

Il progetto Erasmus Plus mira alla formazione linguistica e agli scambi culturali rivolti a studenti



e docenti.

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Fornire supporti adeguati per lo sviluppo di un'identità consapevole e aperta. Valorizzare l'unicità e la peculiarità culturale di ciascuno. Favorire lo sviluppo della persona tenendo conto delle caratteristiche e della complessità di ognuno, della sua articolata personalità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli finalizzati alla partecipazione costruttiva alla vita sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Arte
	Atelier Creativo
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Polifunzionale
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Educazione stradale – Interventi della Polizia Locale, incontro con ASD Biringhello nella scuola primaria . Alla scuola dell'infanzia il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni, con l'obiettivo di far conoscere le fondamentali regole del codice della strada (semaforo, strisce pedonali...) e sviluppare comportamenti corretti in qualità di pedone e ciclista, grazie anche alla collaborazione della Polizia Locale.

Autonomia sociale – L'obiettivo del progetto, rivolto agli alunni delle scuole primarie, attraverso le esperienze proposte, è quello di rendere i bambini protagonisti del proprio apprendimento. Nell'ottica di rafforzare l'autonomia personale e sociale degli alunni si articola un percorso graduale di crescita e sviluppo di competenze.

Alla scoperta del territorio di Lainate - Percorso indirizzato alle classi terze e quinte della scuola primaria e finalizzato all'esplorazione e alla conoscenza delle realtà del territorio a servizio del cittadino: amministrazione comunale (incontro con sindaco/assessori), croce rossa, associazioni del volontariato sociale. Anche per i bambini della scuola dell'infanzia si attua questo progetto, in modo adeguato all'età, attraverso uscite sul territorio per conoscere le realtà a servizio del cittadino.



Progetto Dire..fare..creare..RICICLARE – Visita e attività rivolte alle classi quarte della scuola primaria in collaborazione con un'azienda del territorio.

Settimana tematica – Nella scuola primaria ogni anno viene individuata una tematica che diventa conduttore unificante delle attività didattico-laboratoriali sviluppate (calibrate alle varie fasce d'età degli alunni).

Elezioni rappresentanti di classe – Nella scuola secondaria di primo grado vengono eletti annualmente due alunni per classe che diventano i rappresentanti di classe e sono delegati dai compagni a rappresentarli presso il CdC e presso il DS per presentare problematiche ed istanze, ma anche per formulare proposte.

Sicurezza digitale: le classi prime della secondaria, durante la settimana "Io Cittadino Attivo", seguiranno un apposito percorso sui rischi sociali ed anche legali inerenti l'uso dei dispositivi elettronici, del web e soprattutto dei social media, preceduto da una serata, aperta ai genitori e stimolante il dibattito, di presentazione dell'argomento.

Per non dimenticare – Percorso di sensibilizzazione in occasione delle giornate della memoria e del ricordo nella scuola secondaria di primo grado.

Lectures resistanti a cura della sezione A.N.P.I. di Lainate che propone letture e riflessioni sul periodo della seconda guerra mondiale e sull'attività dei Partigiani nelle classi 5 e della scuola primaria .

Io cittadino attivo – Il progetto prevede la sospensione per un'intera settimana di febbraio dell'attività didattica tradizionale e l'attivazione di laboratori su di una specifica tematica (classi seconde e terze frequentano a classi aperte, mentre le prime a classe intera). Il progetto coniuga la necessità di educare alla cittadinanza attiva, in linea con le nuove richieste dell'educazione civica, all'impiego di metodi laboratoriali, trasversali ed inclusivi, permettendo inoltre di rafforzare il legame con enti e territorio, nonché di condensare molte attività in un momento dell'anno appositamente dedicato. Ogni laboratorio approfondisce una tematica civica e si avvale dell'intervento di risorse esterne all'istituto ma territoriali (ad esempio, Croce Rossa, Protezione Civile, Polizia Locale, Azione Contro la Fame, Associazione Nazionale Partigiani Italiani, associazioni di volontariato, ordine degli avvocati, GESEM, associazione Pepita Onlus, cooperativa Koinè-Parco Lura, associazione Il vespaio, Lions, AVIS ecc...). I diversi laboratori prevedono la realizzazione di un prodotto di realtà (ad esempio, cartellone, presentazione digitale, testo, disegno, esperimento, prodotto multimediale, volantino, rappresentazione teatrale, organizzazione di eventi ecc...) che evidenzia il processo di apprendimento messo in atto attraverso i contenuti scelti. Il progetto in sé rappresenta un'occasione per vivere



un'esperienza divergente nel mondo della scuola, utile tanto per recuperare il contatto con gli alunni in difficoltà didattica relazionale, quanto per valorizzare il talento di ciascuno studente, anche in ottica orientativa, grazie alla collaborazione con enti e figure già inquadrati in un contesto lavorativo definito.

Patentino Digitale progetto rivolto agli alunni a partire dalla classe terza della scuola primaria fino alla classe terza della scuola secondaria di primo grado che ha come obiettivo quello di rendere gli alunni più consapevoli dei rischi legati ai social media e alla sovraesposizione dei dispositivi.

● PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

Individuare gli stati di disagio, i bisogni e gli ostacoli al successo, favorendone il superamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni attraverso lo sviluppo di processi inclusivi di apprendimento per rispondere in modo efficace alle richieste di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Arte

Atelier Creativo

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Polifunzionale

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

ALFABETIZZAZIONE CULTURALE

-attività di prima alfabetizzazione, indirizzata ad alunni stranieri neoarrivati frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado . Queste vengono pianificate dall'equipe dei docenti o da CdC e realizzate grazie all'intervento di un mediatore linguistico che programma interventi ad hoc individuali o di piccolo gruppo di alunni della stessa etnia (cooperativa Intrecci). Il finanziamento è previsto nell'ambito del piano del diritto allo studio comunale;

-attività laboratoriali rivolte ad alunni stranieri con bassa conoscenza della lingua italiana; anche in questo caso le attività sono pianificate dai docenti e svolte da personale esterno con finanziamento del piano di zona (progetto "Senza frontiere"); sono indirizzate a tutti i tre ordini di scuola.

PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

Nella scuola dell'infanzia si effettuano osservazioni sui bambini dell'ultimo anno, allo scopo soprattutto identificare precocemente le difficoltà che potrebbero ostacolare l'apprendimento; il lavoro prosegue nel passaggio alla scuola primaria e rappresenta un notevole contributo per mettere in atto quanto previsto dalla legge 170 in relazione all'individuazione dei segnali indicativi di possibili disturbi specifici di apprendimento (DSA). Tale azione è svolta in collaborazione tra la FS (docente della primaria) e due esperti esterni (logopedista che lavora sui bambini di 5 anni dell'infanzia, di classe prima/seconda primaria - psicomotricista che lavora sui bambini di 3, 4 e 5 anni dell'infanzia).

L'Atelier creativo ed artistico nella scuola dell'infanzia è un luogo pensato e proposto al bambino per permettergli di vivere in autonomia un'opportunità di apprendimento, esplorazione e scoperta, attraverso l'interazione con una molteplicità di materiali. Il bambino può partecipare attivamente al suo processo di apprendimento. Al contempo le docenti lo stimolano continuamente attraverso proposte creative, di osservazione, esplorazione e re-interpretazione della realtà. La cura e l'attenzione nella disposizione e nella proposta dei materiali e delle attività, permettono al bambino di sviluppare il pensiero simbolico ed il senso critico, sperimentando e vivendo in prima persona esperienze artistico/creative, esplorative/sensoriali, manipolative, motorie, grafico/pittoriche, sonore, di costruttività.



Il progetto Grafo-Motricità , svolto dalle docenti di sezione della scuola dell'infanzia , si attua con tutti i bambini di 5 anni divisi in piccoli gruppi. Attraverso tale progetto il bambino: acquisisce indipendenza della mano dal resto del braccio, acquisisce fluidità nei movimenti della mano, affina progressivamente il segno grafico, sa produrre linee spezzate, curve, disegno imitativo e geometrico.

Nei tre ordini di scuola è attivato il progetto "Ascolti...amo...ci" che coinvolge: -l'Area Genitori attraverso il servizio di sportello d'ascolto dedicato a tutti i genitori dell'Istituto; -l'Area Studenti attraverso il servizio di sportello d'ascolto dedicato agli alunni della scuola secondaria di primo grado; -l'Area Docenti attraverso lo sportello di consulenza gestito da esperti nel settore. Il progetto prevede anche un intervento in due tempi durante l'anno scolastico in alcune classi della scuola primaria da parte di educatori esperti per l'effettuazione di screening specifici volti ad individuare precocemente eventuali disturbi specifici dell'apprendimento.

" Fare per Essere ", nato nella scuola secondaria di primo grado , si compone di diverse proposte laboratoriali, realizzate sia all'interno della scuola (come ad esempio l'orto didattico) sia all'esterno, ancorandosi al territorio e facendo rete con i servizi e le opportunità che esso offre (ad esempio, laboratori di sartoria, ceramica, ciclomeccanica e falegnameria). Obiettivo primario è rispondere ai Bisogni Educativi Speciali e, per questa ragione, il progetto, nelle sue diverse forme, si rivolge ad alunni in particolari situazioni di fragilità e a rischio dispersione scolastica. Accanto ad essi, per realizzare una vera inclusione, partecipano alle attività alunni che hanno competenze, anche di alto livello, negli ambiti toccati dal progetto. "Fare per Essere" mette al lavoro capacità e interessi in contesti di apprendimento non tradizionali che danno spazio a forme di "conoscenza in azione", con una attenzione particolare alle attitudini di ciascuno e alla possibilità di acquisire competenze spendibili nella scuola, nelle relazioni con gli altri, nei percorsi di studio e lavoro futuri rappresentando, per questi ultimi due ambiti, un'autentica occasione di orientamento concreto.

Il progetto "Atelier creativo" si pone come finalità il potenziamento della didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare. Sono presenti due spazi della scuola secondaria di primo grado diventati rispettivamente "l'aula delle idee" (in cui si progetta) e "l'aula del fare" (in cui si realizzano i prodotti), dotati di attrezzature tecnologiche (stampante 3D, scanner 3D, plotter da taglio ...) e arredi destinati ad adeguare l'ambiente di apprendimento ad una dimensione laboratoriale della didattica.

Il progetto " Borse di Studio ":

- nella scuola primaria è sostenuto dal Lions Club di Lainate con il patrocinio del Comune ed è



intitolato alla memoria della maestra Ivonne Darderi Marconi. È indirizzato alle classi quinte e consiste nell'assegnazione di un buono per l'acquisto dei libri di testo del primo anno della scuola secondaria di primo grado. I docenti di quinta individuano un alunno per ciascuna classe sulla base di criteri che tengono conto non solo del rendimento scolastico, ma anche dell'impegno profuso per far fruttare al meglio le potenzialità individuali e della disponibilità ad aiutare gli altri compagni;

- nella scuola secondaria di primo grado è sostenuto dall'Associazione "Il mondo di Mattia" ed è intitolato alla memoria di Mattia Oveli. È indirizzato alle classi terze della scuola secondaria di I grado e consiste nell'assegnazione di una borsa di studio. I docenti delle terze individuano un alunno per ciascuna classe sulla base di criteri che tengono conto non solo del rendimento scolastico, ma anche dell'impegno profuso per far fruttare al meglio le potenzialità individuali e della disponibilità ad aiutare gli altri compagni, della predisposizione alla musica e ai viaggi, le passioni di Mattia.

Il progetto O.S.C.A.R (OS servare, C ondividere, A ccogliere: R accordo tra scuola primaria e secondaria di 1° grado) è pensato per facilitare il passaggio degli alunni con disabilità dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Un'attività di raccordo che, attraverso momenti di condivisione tra i docenti dei due ordini ed osservazioni condotte nelle classi dai docenti di sostegno della scuola secondaria, ha l'obiettivo di creare le condizioni per un inserimento ottimale.

Nella scuola primaria tutte le classi quarte attuano un percorso espressivo con l'intervento di un esperto esterno, di carattere teatrale. Attività gestita da un esperto esterno: per le classi terze attività conoscenza del timbro degli strumenti musicali, per le classi quarte sono previsti interventi mirati alla conoscenza della notazione musicale.

Il progetto educare alle emozioni è rivolto alle classi prime dell'istituto. Questo progetto nasce dall'idea di supportare, sotto l'aspetto emotivo, i bambini che iniziano un nuovo percorso scolastico.

Il progetto musica metodo Yamaha è rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria. Ha come obiettivo quello di far nascere negli alunni una nuova passione, coltivando la capacità di esprimere se stessi, sviluppare la capacità di ascolto e le abilità generali.

Il progetto "Sport" è attivo da molti anni nella scuola primaria e prevede l'inserimento di un'attività sportiva diversa per ciascun anno; il percorso è attuato grazie alla collaborazione, ormai ampiamente collaudata, con le associazioni sportive presenti sul territorio. Vengono



attivati mini stage tenuti da esperti esterni che si svolgono approssimativamente in 10 incontri per approfondire e acquisire maggiori competenze rispetto alle seguenti discipline sportive: Gioco Sport - Tennis - Minibasket.. Il docente specializzato svolge educazione motoria nelle classi 4[^]e 5[^]. Nella scuola secondaria di primo grado si prevede di organizzare attività sportive finalizzate alla promozione/conoscenza delle diverse discipline sportive e alla partecipazione ai campionati studenteschi. Le attività saranno organizzate preferibilmente nelle ore pomeridiane.

I percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità sono presenti da anni nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado:

-nella scuola primaria il percorso è indirizzato agli alunni delle classi quinte ed è gestito da consultori famigliari dell'azienda sanitaria rhodense;

-nella scuola secondaria di primo grado il percorso inizia nelle classi seconde per terminare nelle classi terze ed è gestito da ente formativo esterno e da consultori famigliari dell'azienda sanitaria rhodense, in collaborazione con i docenti interni.



● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE

Intervenire sulle competenze linguistiche e logico-matematiche. Obiettivo sarà il potenziamento dei processi di comprensione e produzione linguistica, l'acquisizione di un metodo di studio per gli allievi della secondaria in particolare. Attraverso questo percorso si darà anche la possibilità agli alunni della primaria, in particolare, di applicare e generalizzare in contesti reali le conoscenze acquisite attraverso progetti specifici e attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche legate ad esperienze e problematiche in contesti reali. Potenziare e valorizzare le competenze linguistiche, con particolare riferimento ai processi di comprensione e produzione linguistica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti interni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Polifunzionale
	Aula generica

Approfondimento

LETTURA

Il team della scuola dell'infanzia presenta la lettura come esperienza significativa in quanto consente l'accesso al sapere e alle fonti importanti della nostra tradizione culturale. La lettura coinvolge tutto l'individuo, non solo attraverso i processi del pensiero verbale e del linguaggio simbolico, ma anche veicolando i modi di sentire e gli atteggiamenti, favorendo così l'alfabetizzazione emotiva. Tanta importanza viene data alla lettura di albi illustrati. Un ALBO ILLUSTRATO è un sistema complesso di forme, parole e figure; sulle sue pagine si incontrano un testo e delle illustrazioni che interagiscono fra loro non in maniera descrittiva: le une completano, ampliano, approfondiscono, stravolgono il senso dell'altro e viceversa, dando vita ad un linguaggio completamente nuovo. Attraverso gli albi illustrati e alle differenti tecniche di narrare (story sacks, scatole narrative, scatola azzurra, kamishibai, utilizzo di silent book e libri brulicanti), l'ascolto e la lettura occupano grande spazio nella proposta didattica della scuola.

Presso i due plessi della scuola primaria si realizzano due progetti: "Mostra del Libro" organizzata nel periodo pre-natalizio e "Lettura sotto le stelle" rivolta agli alunni delle classi prime.



Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria il progetto lettura si avvale anche della collaborazione dei "genitori lettori", gruppo di genitori formati che effettua interventi pianificati per effettuare letture espressive ed animate presso le classi dei bambini più piccoli (classi prime e seconde). Sono previste anche visite e letture animate presso la biblioteca comunale.

SETTIMANA TEMATICA

Nella scuola primaria ogni anno viene individuata una tematica che diventa conduttore unificante delle attività didattico-laboratoriali sviluppate (calibrate alle varie fasce d'età degli alunni).

ORGANIZZAZIONE DEI LABORATORI IN PRIMARIA

Le due ore settimanali di laboratorio, intese come arricchimento dell'offerta formativa, sono finalizzate allo sviluppo di abilità e competenze trasversali. Esse sono organizzate a piccoli gruppi, gestiti dalle insegnanti del team e garantiti, a rotazione, a tutti i bambini.

Le ore laboratoriali sono gestite a classi aperte a livello di interclasse: gli alunni di 2/3 classi parallele vengono "mescolati" per ottenere 5/6 gruppi numericamente più piccoli (12/13 alunni) ciascuno gestito da un docente.

Si prevedono 5/6 (in base alla numerosità del team docenti) laboratori all'anno, a scelta tra le seguenti aree:

- laboratori tecnici (informatica, uso della Google Workspace, introduzione ai linguaggi multimediali)
- laboratorio di coding e robotica educativa
- laboratori espressivi (arte, musica, fotografia, cinema, ...)
- laboratori creativi e manipolativi (tecniche decorative, cucina, ceramica, manipolazione di diversi materiali, laboratori di motricità fine)
- laboratori disciplinari (scrittura creativa, giornalino della classe, realizzazione di plastici, realizzazione di esperimenti scientifici, ...)
- laboratori legati ai progetti di interclasse (teatro, psicomotricità)

Gli alunni sperimentano nel corso dell'anno scolastico attività laboratoriali che appartengono ad aree diverse tra le 6 sopra indicate. Nel caso in cui le ore del laboratorio durante uno dei due



quadrimestri vengano sfruttate per realizzare il progetto di interclasse, le attività laboratoriali si concentrano su un solo quadrimestre e le aree toccate saranno almeno 2/3.

POTENZIAMENTO ITALIANO

Per le classi quarte e quinte della primaria è prevista un'ora in più di italiano per potenziare le competenze degli alunni nella comprensione e nella produzione linguistica.

SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

A scuola di emozioni con l'intelligenza artificiale: il laboratorio con il Robot Codey Rocky , rivolto agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia, si concentra sul riconoscimento delle emozioni utilizzando sensori e comandi specifici, integrando concetti di situated learning, peer learning e costruttivismo. I bambini collaboreranno per risolvere problemi e condividere idee. Inoltre non solo imparano le competenze tecnologiche, ma li prepareranno a comprendere e gestire le emozioni in modo interattivo e collaborativo. A scuola di emozioni con l'intelligenza artificiale:

"Arrivano i Robot": laboratorio di robotica rivolto agli alunni delle classi 4^a/5^a delle scuole primarie.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SCIENTIFICHE E LOGICO-MATEMATICHE

L'utilizzo dei laboratori di informatica e di scienze, svolto in orario curricolare e prevalentemente, ma non esclusivamente, durante le ore di scienze e di tecnologia, coinvolge gli studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria. Durante le ore del primo si impara a gestire correttamente il proprio spazio digitale, a realizzare documenti, mappe e presentazioni, a misurarsi con programmi per il coding, il rendering, la progettazione, mentre durante quelle del secondo si svolgono attività di tipo sperimentale, tramite le quali si ottiene conferma pratica di quanto studiato nella teoria e ci si confronta con le modalità operative e l'impiego delle strumentazioni tipiche di un laboratorio scientifico.

PROGETTO SCACCHI

Coinvolge gli alunni delle classi terze della primaria e ha l'obiettivo di implementare le abilità metacognitive, cognitive, relazionali



● INIZIATIVE POMERIDIANE EXTRACURRICOLARI

Oltre al tempo scuola obbligatorio, la scuola offre la possibilità di aderire ad iniziative pomeridiane extracurricolari ed opzionali di ampliamento dell'offerta formativa organizzate annualmente dalla scuola. L'attivazione dei percorsi laboratoriali dipende dalle risorse presenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Potenziare la didattica laboratoriale e progettuale. Potenziare i percorsi didattici finalizzati a sviluppare le abilità comunicative e le competenze lessicali nelle lingue straniere, in particolare nella lingua inglese. Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche legate ad esperienze e problematiche in contesti reali. Potenziare e valorizzare le competenze linguistiche, con particolare riferimento ai processi di comprensione e produzione linguistica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti interni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Atelier Creativo
Aule	Polifunzionale
	Aula generica

Approfondimento

“English, my language too!” è un progetto teso al potenziamento della competenza comunicativa in lingua inglese, con possibilità di sostenere l’esame finale per ottenere le certificazioni linguistiche di Cambridge Assessment English. I corsi, strutturati in livello, si tengono con frequenza settimanale. Saranno tenuti da docenti interni, da insegnanti madrelingua e da esperti di un centro accreditato Cambridge per un totale di circa 25 ore annue. Ai corsi potranno accedere tutti gli alunni del nostro istituto a partire dalla classe prima. Un test deciderà il livello degli studenti che verranno inseriti nelle diverse classi indipendentemente dall’età o dal percorso scolastico. L’obiettivo finale sarà quello di far raggiungere agli alunni in uscita dal nostro istituto il livello B1 del quadro comune europeo di riferimento.

Educazione all’imprenditorialità coinvolge i ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Per le classi prime è previsto un pacchetto di lezioni durante le ore curricolari di arte e tecnologia e un progetto extracurriculare. Per le classi seconde il percorso avviene durante le ore della settimana dedicate a “lo cittadino attivo”, mentre le terze seguono le attività solo in orario extracurriculare. Le attività sono strutturate in maniera esperienziale, con l’obiettivo di favorire nei ragazzi, al termine del primo ciclo di istruzione, l’acquisizione di nozioni base di start-up, Business Design e Business Model Canvas e lo sviluppo di competenze quali : creatività, problem posing e problem solving, comunicazione, mobilitazione delle risorse (persone e cose), e gestione del rischio, soft skills.



ICDL Prime, rivolto ai ragazzi delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, che con l'aiuto di esperti del settore, seguono un percorso di certificazione completo per chi vuole accostarsi al mondo digitale in modo consapevole ed efficace.

Cicerone si pone i seguenti obiettivi: promuovere l'autonomia nello studio e rendere gli alunni protagonisti del proprio percorso di apprendimento, valorizzare e potenziare le competenze linguistiche. Nella scuola secondaria di primo grado, si attueranno i seguenti tre laboratori pomeridiani: metodo di studio (classi prime), laboratori di potenziamento della lingua italiana (classi seconde), introduzione al latino (classi terze).

● UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

Utilizzo esperto e applicazione nella didattica delle tecnologie digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali. Lavorare sulle seguenti aree: informazione e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza, risoluzione di problemi.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna Polifunzionale

Approfondimento

Uso sicuro del web – Interventi sulle classi prime della scuola secondaria di primo grado finalizzate alla conoscenza del funzionamento della rete e dei rischi connessi e all'uso consapevole delle risorse del web.

Il progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM" permette agli studenti di sviluppare il pensiero computazionale, usufruendo dei benefici legati all'interdisciplinarietà, in un'ottica di inclusione. Il percorso parte dalla scuola dell'infanzia e si estende ai diversi ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado).

Il laboratorio di Coding Unplugged è svolto all'interno di ogni sezione della scuola dell'infanzia e ha l'obiettivo di stimolare la capacità di problem solving e sviluppare il pensiero computazionale. Grazie ad attività ludiche, svolte in modo individuale o di gruppo, sarà stimolata la curiosità e l'attitudine alla risoluzione dei problemi.

A scuola di emozioni con l'intelligenza artificiale: il laboratorio con il Robot Codey Rocky, rivolto agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia, si concentra sul riconoscimento delle emozioni utilizzando sensori e comandi specifici, integrando concetti di situated learning, peer learning e costruttivismo. I bambini collaboreranno per risolvere problemi e condividere idee. Inoltre non



solo imparano le competenze tecnologiche, ma li prepareranno a comprendere e gestire le emozioni in modo interattivo e collaborativo.

Arrivano i Robot: Laboratorio di robotica rivolto agli alunni delle classi 4[^]/5[^] delle scuole primarie.

Patentino Digitale progetto rivolto agli alunni a partire dalla classe terza della scuola primaria fino alla classe terza della scuola secondaria di primo grado che ha come obiettivo quello di rendere gli alunni più consapevoli dei rischi legati ai social media e alla sovraesposizione dei dispositivi.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Dire...fare...creare..RICICLARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema,
nonchè di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto di educazione ambientale sul riciclaggio permette agli alunni l'acquisizione di comportamenti corretti in materia di raccolta differenziata e di trasformazione in materiali riutilizzabili.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Educazione alla salute



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Promuovere negli alunni la consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita, per il personale benessere psico-fisico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Annualmente vengono realizzati interventi finalizzati alla prevenzione e all'acquisizione di comportamenti corretti dal punto di vista psico-fisico con il supporto di risorse esterne presenti sul territorio.

Si riporta un elenco dei progetti realizzati:

- nella scuola primaria : educazione alimentare, prevenzione tabagismo, igiene orale;
- nella scuola secondaria di primo grado i docenti di scienze trattano vari temi legati alla salute durante le ore curricolari, affrontando diverse tematiche.
- educazione alimentare: per i bambini della scuola dell'infanzia , il momento del pranzo assume un valore educativo molto importante. Durante il pranzo si sottolinea il valore del cibo e si invitano i bambini ad essere disponibili ad apprezzare nuovi gusti. Inoltre attraverso le attività curricolari si favorisce la crescita equilibrata ed armonica del bambino;
- screening oculistico nella scuola dell'infanzia: annualmente vengono realizzati interventi finalizzati alla prevenzione e all'acquisizione di comportamenti corretti dal punto di vista psico-fisico con il supporto di risorse esterne presenti sul territorio.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA VIA LAMARMORA - MIAA8BC011

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Oggetto della valutazione è l'intero processo di insegnamento-apprendimento, di socializzazione, di maturazione e di crescita culturale durante tutto l'arco di frequenza di ogni singolo bambino. Il team docenti della scuola dell'infanzia valuta quindi il percorso triennale del bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il raggiungimento delle competenze per questa disciplina avviene attraverso l'osservazione dei comportamenti di ogni singolo alunno nel corso della giornata scolastica e più precisamente:

- come si relaziona con adulti e compagni
- se rispetta le regole di convivenza scolastica
- se rispetta l'ambiente e il materiale

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le competenze relazionali di ogni singolo alunno vengono valutate basandosi sull'osservazione costante dei bambini e delle modalità relazionali che adottano nei confronti di adulti e compagni. In particolare si considererà:

- il riconoscimento delle figure di riferimento a cui chiedere aiuto in caso di necessità
- le modalità di relazione con i compagni nei vari momenti della giornata scolastica
- atteggiamenti positivi e propositivi



- capacità di comunicazione verbale e non verbale

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VIA LAMARMORA - MIIC8BC004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

- IDENTITA';
- AUTONOMIA;
- SOCIALITA';
- RELAZIONE;
- RISORSE COGNITIVE;
- RISORSE ESPRESSIVE.

Il percorso di crescita del bambino è in linea con i bisogni formativi evidenziati. Al termine del terzo anno si offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e si terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curriculum verticale d'istituto. Ogni alunno avrà un suo fascicolo personale contenente le osservazioni raccolte nei tre anni

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni



periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

La normativa di riferimento (art. 2 della L. 92/19) parla di Educazione civica come insegnamento trasversale e affidato in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo. In particolare, rispetto alla trasversalità le Linee Guida sottolineano che questa disciplina:

- supera i canoni di una tradizionale disciplina (matrice valoriale trasversale);
- prevede una pluralità di obiettivi di apprendimento e competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari;
- non si tratta di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica;
- indica che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

L'insegnamento di educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Essa sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Alla fine del percorso di studio del Primo Ciclo ogni alunno è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione sui tre nuclei fondanti della disciplina

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume la funzione di timone dell'azione educativa: guida e indirizza i percorsi didattico-formativi, promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini e delle bambine. In questa fascia di età importante è la capacità relazionale tra gli alunni attraverso un percorso di conoscenza e di esperienza della propria identità personale. Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto:

INDICATORI:

- Definizione della propria identità;
- Avvio all'autonomia;
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;



- Rispetto delle prime regole sociali.

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità;
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze;
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni;
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita;
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni;
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione si fonda sulla premessa che qualunque forma di attività organizzata e finalizzata ha bisogno di essere continuamente controllata allo scopo di verificare il suo razionale procedimento ed i suoi risultati. Il presupposto della valutazione scolastica si fonda sul principio che le attività che insegnanti ed alunni compiono, nell'ambito della scuola, sono anch'esse attività organizzate e finalizzate, perciò hanno bisogno, come le altre, di essere controllate e verificate.

La valutazione degli apprendimenti ha per oggetto:

- la conoscenza dei contenuti disciplinari (nozioni e abilità);
- la padronanza della comunicazione (ascolto, produzione orale, produzione scritta, lettura e comprensione);
- l'esecuzione fluida e autonoma di procedure operative;
- la capacità di stabilire nessi o relazioni, di discutere quelli proposti;
- la fruizione consapevole dei prodotti culturali, letterari e artistici.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI VALUTAZIONE COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

La valutazione, parte integrante della programmazione, ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi da parte dell'alunno e l'efficacia dell'intervento didattico. Essa si articola in tre momenti:

- La valutazione iniziale ha lo scopo di accertare le conoscenze di base, per poter attuare una programmazione mirata.
- La valutazione formativa svolge una funzione di stimolo al miglioramento ed alla consapevolezza del percorso formativo individuale ed ha un'importante funzione per il recupero degli alunni e per l'eventuale adeguamento dell'intervento didattico.
- La valutazione sommativa è espressa nello scrutinio intermedio e finale. Essa consente di prendere atto dei risultati, in relazione agli obiettivi prefissati e ai progressi conseguiti ed è utile per programmare eventuali interventi specifici di sostegno e recupero.

La valutazione è espressa sulla base di criteri trasversali adottati da tutti i consigli di classe, degli indicatori e dei criteri di giudizio concordati nell'ambito dei Dipartimenti.

I criteri di valutazione sono tradotti in descrittori di misurazione del livello di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti da ogni studente, durante le varie tappe del percorso formativo.

La valutazione tiene conto dei progressi in itinere rispetto ai livelli di partenza, recupero delle carenze; (risultati delle prove di verifica in itinere al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi); partecipazione al dialogo educativo, impegno durante l'orario curricolare e nel consolidamento e approfondimento individuale; - metodo ed autonomia nello studio (capacità di rielaborazione personale); - competenze e abilità, assiduità nella partecipazione, rispetto delle norme di comportamento e disciplinari.

ALLEGATO criteri comuni valutazione scuola primaria e secondaria.

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento, per tutto il primo ciclo, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al

Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento dell'alunno tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge n. 92/2019.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, il Consiglio di classe provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, e nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, all'unanimità nella scuola primaria e a maggioranza nella scuola secondaria di primo grado, può decidere di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva.

Tre insufficienze gravi (voto 4), o nell'eventualità due insufficienze gravi (voto 4) e una insufficienza non grave (voto 5) vengono discusse in sede di valutazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, il Consiglio di classe provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, e nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, all'unanimità nella scuola primaria e a maggioranza nella scuola secondaria di primo grado, può decidere di non ammettere



l'alunno/a alla classe successiva. Tre insufficienze gravi (voto 4), o nell'eventualità due insufficienze gravi (voto 4) e una insufficienza non grave (voto 5) vengono discusse in sede di valutazione.

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, il Consiglio di classe provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, e nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, all'unanimità nella scuola primaria e a maggioranza nella scuola secondaria di primo grado, può decidere di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva. Tre insufficienze gravi (voto 4), o nell'eventualità due insufficienze gravi (voto 4) e una insufficienza non grave (voto 5) vengono discusse in sede di valutazione.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima



acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, il Consiglio di classe provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, e nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, all'unanimità nella scuola primaria e a maggioranza nella scuola secondaria di primo grado, può decidere di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva. Tre insufficienze gravi (voto 4), o nell'eventualità due insufficienze gravi (voto 4) e una insufficienza non grave (voto 5) vengono discusse in sede di valutazione.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese.

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni certificati ai sensi della L.104/92 è effettuata sulla base del PEI.

Si terrà conto di:

assiduità nella frequenza;

rispetto delle regole;

sviluppo dell'autonomia personale: sviluppo dell'autonomia sociale • progressi nell'area didattico-disciplinare;

incidenza della disabilità sul processo di apprendimento.

La valutazione degli alunni DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire all'alunno il miglior grado di prestazione possibile.

Le verifiche verranno programmate informando l'alunno. Le prove scritte in lingua straniera verranno progettate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta l'allievo. La produzione orale sarà privilegiata.

È buona prassi applicare anche nelle verifiche le condizioni ottimali per una migliore efficacia dei risultati.



La valutazione degli alunni stranieri terrà conto dei seguenti indicatori:
motivazione ad apprendere;
regolarità della frequenza; interesse e partecipazione alle diverse attività scolastiche;
impegno e serietà nel comportamento;
progressione e potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO E.FERMI - MIMM8BC015

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi. Al termine di una fase di lavoro, i docenti somministrano le verifiche tenendo conto delle seguenti modalità:

- coerenza della tipologia e del livello delle prove con il lavoro effettivamente svolto in classe;
- costante e adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno scolastico;
- diversificazione della tipologia delle prove in relazione ai diversi obiettivi da verificare.

La comunicazione della valutazione delle prove è la più tempestiva possibile, così da consentire agli allievi e alle famiglie una percezione precisa del livello di preparazione raggiunto. I criteri di valutazione sono esplicitati alla classe, unitamente agli obiettivi, in modo che l'allievo partecipi attivamente al processo didattico.

Nella scuola secondaria di primo grado dall'a.s. 2013/14 è in uso il Registro Elettronico che consente ai genitori di visualizzare on-line, sul sito della scuola, le valutazioni riportate dal proprio figlio nelle prove di verifica (scritte e orali) di ciascuna disciplina.

Le valutazioni periodica (a fine 1° quadrimestre) e annuale (a fine anno) non derivano da una rigida media aritmetica. Concorrono infatti alla valutazione di ciascun alunno anche elementi più soggettivi quali l'impegno, l'atteggiamento nei confronti delle proposte didattiche e, soprattutto, l'evoluzione del percorso individuale rispetto alla situazione di partenza.

Il Decreto Legislativo n° 62/2017 ha introdotto alcune novità in merito alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.

In particolare:

- la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed è espressa attraverso un giudizio sintetico in lettere (A, B, C, D) e un giudizio più esteso, in grado di



descrivere il comportamento che l'alunno ha tenuto durante il quadrimestre;
-la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Consiglio di classe esprime una valutazione prendendo in considerazione, oltre che la media dei voti, anche l'impegno manifestato durante le lezioni, la disponibilità all'ascolto, all'interazione e all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed è espressa attraverso un giudizio sintetico in lettere (A, B, C, D) e un giudizio più esteso, in grado di descrivere il comportamento che l'alunno ha tenuto durante il quadrimestre.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni, per essere ammessi alla classe successiva, devono aver frequentato i 3/4 del monte ore annuale personalizzato; si fa comunque riferimento al Decreto Legislativo n.62/2017 per ogni aspetto legato alla valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi all'esame di Stato bisogna aver frequentato almeno i 3/4 del monte ore annuale personalizzato, non essere incorsi in sanzioni disciplinari e aver partecipato alle prove INVALSI.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA LAMARMORA - MIEE8BC016

PRIMARIA VIA LITTA - MIEE8BC027

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha finalità formativa ed educativa e prende in considerazione l'intero processo di apprendimento messo in atto degli alunni. La valutazione periodica e finale (fine primo quadrimestre e fine secondo quadrimestre) è espressa, dall'a.s. 2020/2021, con quattro livelli di acquisizione degli obiettivi disciplinari. I livelli fanno riferimento alle dimensioni che caratterizzano l'apprendimento (autonomia, tipologia della situazione, risorse, continuità nella manifestazione dell'apprendimento) e permettono di formulare un giudizio descrittivo.

La valutazione degli alunni con disabilità è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo alunno, ancor di più per gli studenti con disabilità, per i quali si attuerà la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI.

Allegato:

Valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di questa disciplina avviene prendendo in considerazione gli elementi espressi da tutti i docenti di materia che sono desunti dall'osservazione degli alunni, dalla partecipazione alle attività proposte e dai risultati raggiunti al termine delle prove. Per ciascun obiettivo di apprendimento individuato verrà indicato un livello, come da nuova valutazione introdotta nell' a.s. 2020/2021.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è invece espressa con giudizio sintetico:

SEMPRE ADEGUATO

ADEGUATO IN QUASI TUTTE LE SITUAZIONI

PARZIALMENTE ADEGUATO IN DIVERSE SITUAZIONI

POCO ADEGUATO IN DIVERSE SITUAZIONI

GENERALMENTE ADEGUATO

Essa è tesa ad accertare i livelli di sviluppo delle competenze di cittadinanza e a verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Unico criterio per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva è relativo alla frequenza scolastica.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Secondo la scheda di rilevazione, inserita nel PAI redatto nell'a.s. 2022-2023, gli alunni con BES sono il 22,7% dell'intera popolazione scolastica. L'istituzione scolastica, con questo dato a disposizione, deve procedere con un lavoro di analisi delle criticità presenti e dei punti di forza su cui puntare per rispondere efficacemente ai bisogni emergenti.

I documenti strategici per la realizzazione del processo di inclusione degli alunni, PEI e PDP, vengono formulati con il coinvolgimento corresponsabile di tutti i docenti del team/CdC. Per quanto riguarda l'elaborazione del PEI, viene utilizzata la piattaforma COSMI che consente la condivisione del documento tra tutti gli attori coinvolti. In questo sistema, il docente di sostegno viene spesso utilizzato come risorsa per l'intera classe/interclasse per proporre strategie, metodologie ed attività davvero inclusive. I PDP, invece, hanno subito un lavoro di revisione ed aggiornamento per descrivere in modo dettagliato le diverse situazioni e proporre strategie efficaci.

Il servizio educativo presente sul territorio supporta la scuola nella realizzazione del processo di inclusione presentando annualmente attività laboratoriali da svolgere a piccolo gruppo.

All'interno della scuola dell'infanzia, l'inclusione di ogni singolo alunno si realizza attraverso le attività nelle sezioni: le routine quotidiane (momento del calendario, delle autonomie personali, del gioco libero, del disegno libero, ...) e attività più strutturate come i giochi motori, giochi musicali, attività grafico-pittoriche, attività di manipolazione, giochi linguistici e canzoni. Le insegnanti, grazie al loro ruolo di regista, gradualmente portano i bambini con bisogni educativi speciali all'inclusione all'interno del proprio gruppo classe e dell'intero plesso. La proposta formativa e didattica della scuola dell'infanzia prevede progetti che sono parte integrante del percorso didattico, in quanto contribuiscono allo sviluppo dell'alunno inteso come persona e protagonista del proprio percorso formativo: alcuni sono coordinati dalle docenti, altri da specialisti esterni (prevenzione all'insuccesso scolastico per uno screening logopedico e psicomotorio).

L'inclusione all'interno della scuola primaria viene attuata attraverso una iniziale osservazione e conoscenza degli alunni da parte dei docenti, con lo scopo di attuare percorsi per far raggiungere a



tutti gli alunni il massimo grado di apprendimento e partecipazione sociale. Le differenze, all'interno del gruppo classe, risultano alla base della didattica inclusiva e vengono in questa prospettiva accolte, valorizzate e stimolate per lavorare e crescere insieme. Tutte le attività proposte hanno come obiettivo quello di accompagnare ogni bambino nell'acquisizione di conoscenze e competenze cercando di assecondare il proprio stile di apprendimento. Alcuni lavori, ad esempio, sono realizzati con le nuove tecnologie ed attraverso esperienze corporee e manipolative (giochi motori in palestra, manipolazione di diversi materiali...). Per arricchire l'offerta formativa, i docenti organizzano anche laboratori a classi aperte, di carattere ludico-creativo per lo sviluppo di abilità e competenze trasversali.

La scuola secondaria di primo grado pone al centro i processi di apprendimento, tenendo presente il punto di partenza e di arrivo di ogni studente e dando valore al percorso compiuto. L'obiettivo è valorizzare ciascun alunno per i traguardi raggiunti, le competenze acquisite, i talenti emersi durante il triennio. La valutazione autentica è veicolo principale di una effettiva inclusione. Aggiornamento e sperimentazione consentono di introdurre nuove metodologie didattiche che, per la loro natura laboratoriale, rispettano i ritmi di apprendimento di ciascuno (metodo Caviardage®, tecniche di Writing and Reading workshops). Le attività nelle classi si avvalgono delle nuove tecnologie digitali, di mediatori didattici, strumenti compensativi e misure dispensative, per rispettare i diversi stili di apprendimento e consentire a tutti una partecipazione attiva. Alla didattica a classe intera si affiancano attività di gruppo in cui gli studenti si misurano con metodologie di cooperative learning, peer to peer e tutoring, imparando ad imparare attraverso esperienze di problem solving.

PROGETTO PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

Nei tre ordini di scuola è attivato il progetto "Ascolti...amo...ci" che coinvolge: -l'Area Genitori attraverso il servizio di sportello d'ascolto dedicato a tutti i genitori dell'Istituto; -l'Area Studenti attraverso il servizio di sportello d'ascolto dedicato agli alunni della scuola secondaria di primo grado; -l'Area Docenti attraverso lo sportello di consulenza gestito da esperti nel settore. Il progetto prevede anche un intervento in due tempi durante l'anno scolastico in alcune classi della scuola primaria da parte di educatori esperti per l'effettuazione di screening specifici volti ad individuare precocemente eventuali disturbi specifici dell'apprendimento.

Nella scuola dell'infanzia si effettuano osservazioni sui bambini dell'ultimo anno, allo scopo soprattutto di identificare precocemente le difficoltà che potrebbero ostacolare l'apprendimento; tale azione è svolta in collaborazione tra la FS (docente della primaria) e due esperti esterni (logopedista che lavora sui bambini di 5 anni dell'infanzia, di classe prima/seconda primaria - psicomotricista che lavora sui bambini di 3, 4 e 5 anni dell'infanzia).



Nella scuola primaria la molteplicità di proposte laboratoriali e progettuali permette una personalizzazione ed una individualizzazione degli apprendimenti.

Nella scuola secondaria il progetto "Fare per Essere" si rivolge ad alunni con difficoltà cognitive, emotive, fisiche e di comunicazione, a ragazzi demotivati o a rischio dispersione, ma accanto ad essi, per realizzare una vera inclusione, partecipano alle attività altri alunni che hanno competenze, anche di alto livello, negli ambiti toccati dal progetto. "Fare per Essere" mette al lavoro capacità e interessi in contesti di apprendimento non tradizionali che danno spazio a forme di "conoscenza in azione", con una attenzione particolare alle attitudini di ciascuno e alla possibilità di acquisire competenze spendibili nella scuola, nelle relazioni con gli altri, nei percorsi di studio e lavoro futuri.

Il progetto "Alfabetizzazione alunni stranieri", finanziato con il diritto allo studio comunale, permette di far fronte in modo efficace ai bisogni sia degli alunni neo-arrivati, sia degli alunni che necessitano di maggior padronanza della lingua italiana per lo studio.

Il progetto O.S.C.A.R (OS servare, C ondividere, A ccogliere: R accordo tra scuola primaria e secondaria di 1° grado) è pensato per facilitare il passaggio degli alunni con disabilità dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado . Un'attività di raccordo che, attraverso momenti di condivisione tra i docenti dei due ordini ed osservazioni condotte nelle classi dai docenti di sostegno della scuola secondaria, ha l'obiettivo di creare le condizioni per un inserimento ottimale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La progettazione educativo-didattica si basa sulla definizione di obiettivi di sviluppo formulati a partire dalle osservazioni effettuate e viene integrata con ulteriori elementi di analisi nelle fasi di monitoraggio e verifica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dall'a.s. 2019-2020 il nostro IC adotta la piattaforma on-line COSMI per la redazione del PEI secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (I.C.F.). L'applicativo permette la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione. Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'alleanza scuola-famiglia è alla base della realizzazione di interventi inclusivi: - individuazione di strategie e di stili comportamentali da utilizzare sia a casa sia a scuola; - organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare processi e azioni di miglioramento; - coinvolgimento nella redazione dei PDP e del PEI (colloqui, GLO, ...). - attuazione di percorsi di sensibilizzazione/formazione dedicati alla famiglia su tematiche specifiche.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è correlata agli obiettivi individuati nel PEI e nel PDP. Tali obiettivi vengono individuati valutando il percorso in itinere, collaborando e condividendo con tutte le figure interessate i criteri da adottare in ottica di corresponsabilità educativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In tutti i tre ordini di scuola vengono realizzate attività per la conoscenza del nuovo ambiente, sia per i genitori che per i bambini/ragazzi, attraverso: -incontri informativi indirizzati ai genitori; -giornate di scuola aperta per alunni e genitori; -visite degli alunni dell'ultimo anno di infanzia/primaria nella scuola che frequenteranno l'anno successivo e partecipazione ad attività laboratoriali interattive momenti di condivisione tra docenti ed osservazioni in classe. Nella scuola dell'infanzia si propone l'inserimento morbido che si concretizza in: -un colloquio, a scopo conoscitivo con i genitori e il bambino nel mese di giugno; -una riunione con i genitori dei bambini nuovi iscritti nel mese di giugno; -in un programma di inserimento graduale e personalizzato costantemente monitorato con frequenza solo al mattino nelle prime due settimane di scuola per garantire la compresenza delle due docenti di classe; -in un secondo colloquio con genitori nel mese di novembre. Nella scuola primaria l'inserimento dei nuovi alunni avviene attraverso momenti di conoscenza e socializzazione:



-visita della scuola da parte degli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia (scuola aperta); -colloqui con le famiglie; -accoglienza nei primi giorni di scuola che ha la durata di dieci giorni (le prime due settimane dell'anno scolastico) con un orario ridotto (il primo giorno 9:30-12:15; dal secondo giorno in poi 8:30-13:30). Durante questo periodo saranno svolte attività laboratoriali a gruppo. Formazione classi dopo 5 giorni e assegnazione docenti alle classi al 7° giorno di scuola, dall'8° al 10° giorno si mantiene l'orario dell'accoglienza e ogni docente lavora con la propria classe (sempre per attività pratiche). Nella scuola secondaria di primo grado il progetto accoglienza è caratterizzato da diverse fasi: -scuola aperta: realizzazione di attività laboratoriali; - incontro degli alunni rappresentanti di classe della scuola secondaria presso le scuole primarie; - attività di accoglienza nella prima settimana di scuola: nella prima settimana di frequenza vengono pianificate attività laboratoriali finalizzate alla conoscenza reciproca e alla creazione del nuovo gruppo classe; al termine si realizza un'uscita con attività di gioco di squadra. Nel secondo sabato di scuola gli alunni sono invitati a scuola con i loro genitori che hanno così la possibilità di incontrare tutti i docenti e di avere informazioni di carattere pratico e organizzativo. Il progetto O.S.C.A.R (Osservare, Condividere, Accogliere: Raccordo tra scuola primaria e secondaria di 1° grado) è pensato per facilitare il passaggio degli alunni con disabilità dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Un'attività di raccordo che, attraverso momenti di condivisione tra i docenti dei due ordini ed osservazioni condotte nelle classi dai docenti di sostegno della scuola secondaria, ha l'obiettivo di creare le condizioni per un inserimento ottimale. PROGETTO ORIENTAMENTO EDUCATIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Ciascun ragazzo, durante il triennio della scuola secondaria di primo grado, sarà guidato, in collaborazione con la famiglia, a formulare scelte fondamentali e consapevoli sull'avvenire formativo e professionale disponendo di sufficienti ed adeguati elementi di valutazione. Pertanto la dimensione orientativa dell'offerta curricolare e formativa della scuola è finalizzata alla comprensione, da parte dei ragazzi, del percorso educativo e didattico che ciascuno ha compiuto fino a quel momento, all'autovalutazione sui punti forti e punti deboli del proprio processo di apprendimento e infine alla riflessione sugli esiti conseguiti rispetto alle proprie aspettative e a quelle della famiglia.

Approfondimento

Per gli alunni con disabilità, nel nostro Istituto opera il GLI, Gruppo di Lavoro Inclusivo. È un gruppo interistituzionale, con specifiche competenze sul tema della disabilità: coinvolge scuola, genitori, specialisti, Enti Locali e, quando possibile, anche rappresentanti della realtà associativa del territorio.



Il gruppo ha il compito di collaborare con il Dirigente Scolastico per migliorare la qualità dell'integrazione formulando proposte di tipo organizzativo ed educativo. Il GLI redige il documento che descrive le buone prassi condivise dai docenti dell'Istituto e alle quali attenersi per favorire la partecipazione e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in ottemperanza alla direttiva Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica del 27.12.2012, alla circolare ministeriale n. 86 del 6 marzo 2013 e al Decreto Lgs 66 del 13 aprile 2017, norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Il GLHO, è invece il Gruppo di Lavoro Operativo Handicap, di cui fanno parte tutti coloro che sono chiamati a definire il Profilo Dinamico Funzionale e il PEI, ossia tutti gli insegnanti, curricolari e di sostegno, insieme agli operatori dell'Azienda Sanitaria, e con la collaborazione dei genitori. La stretta collaborazione con gli Enti territoriali e con l'ASL risulta di fondamentale importanza per la realizzazione del benessere di tutti gli alunni e pertanto gli operatori specialisti svolgono attività di osservazione nelle classi, al fine di individuare le migliori strategie per situazioni di disagio e fragilità. Per gli alunni con D.S.A. e B.E.S., il Consiglio di classe e i docenti si impegnano a tener conto delle indicazioni contenute nelle linee guida per il diritto allo studio degli alunni con D.S.A e assicurano l'aggiornamento delle proprie conoscenze in base alla Legge 170/2010 e alla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" (B.E.S). Insieme alla famiglia dell'alunno con D.S.A. o B.E.S., si organizza un intervento condiviso, in base al quale il Consiglio di classe assicura l'attuazione di metodologie, strumenti didattici e pedagogici adeguati e mirati, per comprendere, affrontare e superare le difficoltà di apprendimento esistenti. Segue quindi la formulazione di un Piano Didattico Personalizzato, all'interno del quale sono previsti, nella misura ritenuta necessaria e nel rispetto delle indicazioni contenute nella certificazione, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adozione di adeguate modalità di verifica e di valutazione personalizzate, necessarie all'alunno per portare a termine con successo il suo percorso di apprendimento (DM 741/2017)



Aspetti generali

Il Dirigente ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica ad ogni effetto di legge. È organo individuale, rappresenta l'unitarietà dell'istituzione medesima ed assume ogni responsabilità gestionale della stessa. Predisporre gli strumenti attuativi del PTOF, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico. Lo staff di presidenza si incontra periodicamente e analizza la situazione generale della scuola. I referenti di plesso hanno compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza. Funzioni strumentali e referenti di progetto, attraverso gli strumenti che ritengono più adeguati, analizzano lo stato di avanzamento delle iniziative interne alle varie aree considerate strategiche. A fine anno la valutazione condotta sulle azioni e sui progetti attivati è presentata in sede collegiale per decidere la prosecuzione e/o la modifica nell'anno successivo.

PERIODO DIDATTICO: quadrimestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS	Collaborano con il DS per gestire aspetti legati all'organizzazione, alla progettazione e al funzionamento di ogni ordine di scuola.	6
Funzioni strumentali	Area 1- Promozione successo formativo Scuola Primaria Area 2- Promozione successo formativo Scuola Secondaria Area 3- Orientamento-Scuola Secondaria Area 4- Nuove Tecnologie Istituto Comprensivo Area 5-Progettazione per l'attivazione di fondi, partecipazione progetti PON, iniziative per l'autofinanziamento Area 6- Promozione della formazione linguistica, degli scambi culturali con l'estero e dei progetti europei	6
Responsabile di	Coordina ciascun laboratorio o spazio attrezzato e ne propone	19



Laboratorio	l'adeguamento quando necessario.	
Animatore digitale	Si occupa della formazione del personale docente e della realizzazione di una cultura digitale nella scuola.	1
Docente specialista di educazione motoria	Motoria nelle classi 4 [^] e 5 [^] della scuola primaria.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

-Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili; -cura l'organizzazione della Segreteria; -dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; -lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

-Tenuta registro protocollo informatico di tutte le pratiche in entrata -adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente

Ufficio acquisti

Acquisizione di beni e di servizi

Ufficio per la didattica

Tutto ciò che è afferente all'area di servizio ALUNNI (Iscrizioni, gestione corrispondenza con le famiglie, esami di stato, elezioni scolastiche organi collegiali annuali e triennali, adempimenti connessi all'organizzazione delle attività per alunni previste nel PTOF...).

Ufficio per il personale A.T.D.

Tutto ciò è afferente all'area di servizio PERSONALE (tenuta fascicoli personali, richiesta e trasmissione documenti, predisposizione contratti di lavoro, ...).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 26 Puecher Olivetti

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il piano di formazione della rete di Ambito è fondamentale per offrire formazione al personale scolastico. Questa pianificazione è importante per attuare interventi di miglioramento e innalzare gli standard professionali dei docenti.

Denominazione della rete: Ambito 26 Bernocchi

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'ISIS Bernocchi è scuola polo per la sicurezza e si occupa della raccolta delle iscrizioni e dell'organizzazione dei corsi per il personale che lavora all'interno degli istituti.

Denominazione della rete: Ambito 26 Bonvesin De La Riva

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



L'ICS Bonvesin De La Riva supporta le scuole attraverso:

- la sperimentazione di strumenti di progettazione, di attuazione e di valutazione di percorsi inclusivi
- la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti
- il collegamento in rete con gli altri CTS provinciali



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Reggio Children

Questa formazione, destinata alla Scuola dell'Infanzia, è una ricerca che valorizza la diversità e il dialogo, la multidisciplinarietà e la circolarità dei saperi, con un atteggiamento di innovazione continua. Si basa su principi fondamentali quali: - i bambini sono costruttori attivi delle proprie conoscenze - la conoscenza del sé e del mondo passa attraverso le relazioni con gli altri - gli adulti sono aiutanti e guide nel processo di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Formazione da parte di personale qualificato

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

-conoscenza ed utilizzo di metodologie innovative (outdoor education, debate, CLIL); -percorsi didattici finalizzati a sviluppare competenze nella lingua madre, nella lingua inglese, matematico-logiche e scientifiche; -potenziamento didattica laboratoriale e progettuale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Strumenti digitali per la didattica

Utilizzo esperto e applicazione nella didattica delle tecnologie digitali già in uso nella scuola: -Digital Board, LIM e libri digitali; -laboratori mobili (Chromebook); -strumenti per il Coding e la robotica educativa; -ambiente Google Workspace (condivisione contenuti digitali ed utilizzo di tutte le applicazioni disponibili); editing multimediale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Progettazione educativo-didattica inclusiva, percorsi su problematiche trasversali e principali disabilità, sviluppare capacità di team working.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Attraverso laboratori legati alle discipline STEAM e all'uso di strumenti riguardanti l'intelligenza artificiale, i docenti dei tre ordini potranno sviluppare competenze trasversali in un'ottica multidisciplinare. Mediante workshop, corsi on line e sessioni pratiche, il programma si propone di rendere più coinvolgenti le attività per il personale scolastico. Lo scopo finale dell'intervento, per i docenti è quello di potenziare le competenze coniugando la didattica tradizionale al digitale; per il personale ATA il progetto di formazione mira a rendere più efficaci i servizi amministrativi all'interno dell'istituto scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Realizzazione di percorsi formativi di lingua di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione per CS e AA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale amministrativo e collaboratore scolastico
-------------	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Formazione per AA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione sito internet scolastico



Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società di consulenza e supporto Easyteam

Formazione personale di segreteria

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società di consulenza e supporto Easyteam